ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie [illegible] L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: [illegible] Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'ab[illegible]namento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Triest[illegible] abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amm[illegible]nistrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 4. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 3 Settembre 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 6134

L'avanzata tedesca verso tutti gli obiettivi prefissati

Fulminea occupazione del «Corridoio»

Il rastrellamento delle truppe tagliate fuori dalla celere marcia - Gravissime perdite subite dall'aviazione polacca

Un rapporto di Mussolini al Sovrano sulla situazione

Le operazioni in corso sui fronti della guerra

BERLINO, 2

Il Comando superiore delle Forze Armate dirama il seguente comunicato:

«L'avanzata delle truppe tedesche ha segnato in tutti i fronti altri rapidi successi. Il gruppo di forze impiegate a sud del bacino industriale della Slesia superiore si avvicina a Biala ed ha occupato Pless. A nord della zona industriale le nostre truppe si avvicinano alla Warthe. Reparti corazzati marciano a nord di Censtochau su Radomsk ed è stato occupato Vielun. I contingenti operanti al di là di Kenten avanzano rapidamente su Sieradz.

Il gruppo di forze della Pomerania ha oltrepassato la Brahe ed ha raggiunto con le avanguardie, dopo energico urto, la Vistola a sud ovest di Graudenz. Con ciò è quasi stabilito il collegamento con il gruppo che avanza dalla Prussia orientale in direzione di Graudenz. Le truppe polacche del territorio settentrionale sono con ciò tagliate fuori. Il rastrellamento della spianata di Tuchel è in corso.

Anche l'attacco iniziato dalla Prussia orientale in direzione sud si svolge celermente. Truppe tedesche avanzano su Prasnyz.

L'arma aerea tedesca ha oggi assestato fulminei e potenti colpi contro obiettivi militari.

Numerosi aeroplani polacchi sono stati distrutti in combattimenti aerei. In voli radenti sono stati attaccati un gran numero di centri aviatori, specialmente a Gdynia, Cracovia, Lodz, Radom, Demblin, Brest, Terespol, Lublino, Licks, Gotab, Varsavia e Poznan. Gli aeroplani polacchi che si trovavano nelle rimesse e sui campi di aviazione sono stati incendiati. Inoltre sono stati distrutti sulle principali linee ferroviarie importanti impianti e fatti deragliare dei trasporti militari. Sono state pure bombardate delle colonne in ripiegamento.

La fabbrica di munizioni di Skarzyske è stata fatta saltare in aria.

Dopo il successo della giornata odierna si può dire che l'aviazione polacca sia stata colpita in modo gravissimo nella sua consistenza. L'arma aerea tedesca domina ormai incondizionatamente il cielo della Polonia ed essa può essere a disposizione per altri compiti relativi alla difesa del Reich.

Le forze navali davanti a Danzica hanno bombardato la fortificazione di Heia e quella base di guerra. I reparti dell'aviazione navale hanno bombardato il porto di Gdynia».

La sicurezza ristabilita nel Mar Baltico

BERLINO, 2

Il *D. N. B.* riferisce che la Marina da guerra germanica ha ristabilito completamente la sicurezza nel Mar Baltico, sicchè le imbarcazioni da pesca possono da oggi riprendere la loro attività.

Durante la notte molte centinaia di tedeschi residenti in Polonia hanno passato la frontiera nel circondario di Nietze, presso Schneidemühl. Questo è un punto della frontiera che le truppe tedesche non hanno ancora oltrepassato.

Si segnala infine che bande di polacchi stanno incendiando villaggi tedeschi nella pianura di Nietze. Tutta la notte scorsa le fiamme di questi incendi si vedevano a 30 chilometri di distanza.

Una smentita del "D.N.B."

BERLINO, 2

Il *D. N. B.* smentisce categoricamente le notizie da fonte inglese e polacca, secondo cui l'aviazione tedesca avrebbe fatto uso nella regione di Poznan di bombe incendiarie e gas venefici. L'agenzia ufficiale così conclude: «Diffidiamo gli autori di questa propaganda a base di atrocità dal continuare il loro gioco estremamente pericoloso per la Polonia, poichè questa campagna troverebbe oggi una Germania ben diversa da quella del 1914.»

La vita normale riprende a Danzica

DANZICA, 2

Giunge conferma che le due colonne dell'Armata tedesca partite dalla Prussia orientale e dalla Germania si sono, con fulminea azione, congiunte a Kulm, tagliando praticamente in due l'esercito polacco. Permane il pericolo di una incursione aerea su Danzica, ma essendo stati posti in opera tutti i mezzi di difesa, la popolazione rimane tranquilla. Da ieri mattina si sono iniziate le operazioni intorno a Gdynia, che resiste tuttora. Una squadra tedesca incrocia oggi nelle acque del golfo di Gdynia. Questa sera, alle 18.30, una squadriglia di 25 apparecchi da bombardamento ha sorvolato la Westerplatt, deposito di munizioni polacco, lasciando cadere numerose bombe sul presidio polacco non ancora arresosi. Tanto nell'azione contro Gdynia, quanto in quella sulla Westerplatt è stato finora evitato di ricorrere ad azioni decisive per risparmiare quanto più possibile vittime. Nei settori a sud dell'ex territorio della Città Libera reparti di S. A. danzichesi hanno oggi occupato la città di Dirchau, la cui testa di ponte era già da ieri sera in possesso dei danzichesi.

Questa notte la città era completamente al buio. Benchè Danzica sia regione di operazioni, la vita si svolge normalmente. La popolazione ha ascoltato il discorso del Führer riunita dinanzi agli altoparlanti nelle strade. E' stato difficile allontanare i cittadini dalle zone di combattimento. I trasporti militari sono stati salutati con entusiasmo, benchè i franchi tiratori polacchi abbiano ucciso alcuni cittadini danzichesi.

Il comunicato polacco

VARSAVIA, 2

E' stato pubblicato il comunicato n. 1 dello Stato Maggiore del Capo Supremo dell'esercito:

«Il 1.o settembre 1939, nelle ore del mattino, con un attacco inatteso di aviazione e di truppe, i tedeschi sono penetrati nel nostro territorio senza dichiarazione di guerra. L'azione aerea tedesca nella mattinata fu la seguente: l'aviazione tedesca ha eseguito parecchi attacchi su punti particolari in tutto il territorio polacco; gli aviatori tedeschi hanno bombardato le località di Augustow, Nowydowur, Ostrowmazowiecka, Tozew, Puck, Ziambrow, Radomasko, Torun, Kutno, Krakow, Grodno, Trzebinia, Gdynia, Jaslo, Tomaszowmazowiecki, Katovice. Nelle città bombardate dagli aviatori tedeschi vi sono stati morti e feriti tra la popolazione civile. Presso Kutno un treno adibito allo sgombero della popolazione è stato preso sotto il fuoco di mitragliatrici e di bombe. A Grodno la chiesa cattolica è stata danneggiata, a Bialapodlaska è stata colpita la chiesa ortodossa. I rapporti sui bombardamenti avvenuti in seguito continuano ad arrivare. Nella regione di Danzica un forte attacco aereo si è sviluppato su Gdynia che, durante la giornata odierna, si è trovata sotto il fuoco delle bombe.

Oggi sono stati abbattuti in tutto 16 aeroplani tedeschi. Le perdite dei polacchi si elevano a due apparecchi.

Simultaneamente con gli attacchi aerei sono cominciate le azioni delle truppe tedesche, che in vari punti della zona di frontiera durano ancora. La maggiore intensità dei combattimenti è nella Slesia. Durante la nostra azione abbiamo finora distrutto un treno blindato nemico e ci siamo impadroniti della locomotiva con l'equipaggio. Alcuni carri armati sono stati resi inoffensivi. In parecchie località, durante le operazioni, abbiamo catturato prigionieri. A Danzica tre attacchi tedeschi contro Westerplatte sono stati respinti».

Smigly Rydz nominato capo dell'Esercito

VARSAVIA, 2

Il Presidente della Repubblica Moscicki ha nominato Capo Supremo dell'esercito il Maresciallo Eduard Smigly Rydz.

Il Presidente della Repubblica ha firmato il decreto seguente: «In virtù dell'art. 24, paragrafo 1.o della Costituzione, designo il Maresciallo Eduard Smigly Rydz in qualità di successore del Presidente della Repubblica, per il caso in cui il seggio di Presidenza della Repubblica si rendesse vacante prima della conclusione della pace».

Il Duce riferisce al Re Imperatore

ROMA, 2

Stamattina S. M. il Re Imperatore, tornato a Roma da San Rossore, ha ricevuto il Duce, il quale Gli ha fatto un dettagliato rapporto sulla situazione. (Stefani)

Colloqui di Ciano con Loraine e Poncet

LONDRA, 2

L'Agenzia Reuter *informa che l'Ambasciatore britannico Sir Percy Loraine è stato ricevuto ieri mattina dal Conte Ciano. Il colloquio è durato venti minuti. Anche l'Ambasciatore di Francia François Poncet è stato ricevuto dal Conte Ciano.*

S. E. Mazzolini ricevuto dal Presidente del Consiglio egiziano

CAIRO, 2

Il Presidente del Consiglio egiziano Ali Maner Pascià ha ricevuto oggi il Ministro d'Italia, conte Mazzolini.

Il rapido sfondamento

BERLINO, 2

Lo svolgimento della operazioni militari viene segnalato dai comunicati del Comando Supremo. Alle loro sobrie indicazioni si aggiungono i particolari riferiti da successive informazioni ufficiali.

Popolazioni in festa

Venerdì mattina nelle arterie di accesso al corridoio polacco mentre il Führer parlava al Reichstag e alla Nazione, a 5 ore circa dall'inizio dell'avanzata delle truppe tedesche si vedevano reparti raccolti nei punti dove da qualche casa faceva sentire la sua voce un altoparlante. Soldati di tutte le armi seguivano avidamente già oltre confine la voce incitatrice del Führer che si proclamava in quel momento il primo soldato della Nazione. Anche su autoveicoli si trovavano altoparlanti in funzione.

Poi la marcia dei reparti continuava fino a sera. Spesso le strade maestre del «corridoio» sono lacerate dalle mine interrotte da profondi fossati o ingombre da tronchi d'albero. Così le truppe procedono nei campi ai lati del tracciato stradale. Subito i reparti speciali lavorano a riattare la massicciata rendendola nuovamente praticabile per i veicoli. Le popolazioni tedesche locali partecipano gioiosamente ai lavori e colmano di attenzione le truppe del Reich.

Un proprietario ex ufficiale di cavalleria germanica narra che la mattina stessa una commissione polacca era venuta a requisire i cavalli. Mentre stava esaminando gli animali raccolti sulla piazza del villaggio ecco comparire nel cielo un aereo militare facendo squagliare la commissione.

Sui margini delle strade si assiepano donne e fanciulle vestite a festa che porgono da bere e da mangiare ai soldati. Dalle finestre delle case pendono improvvisate bandiere con la croce uncinata. Gli avamposti polacchi si sono ritirati nelle prime ore della mattina occultandosi nelle fortezze senza rispondere al fuoco delle truppe tedesche che avanzano. Solamente un'autoblindata tedesca venne fatta segno a fucilate dagli abitanti di un paese sulla strada di Bromberg; il fuoco dell'autoblinda spense subito quelle velleità di resistenza.

Un tempestivo intervento

Dalla zona dell'Alta Slesia si hanno particolari degli scontri svolti presso il centro minerario di Bleischarley in territorio tedesco. Bande di insorti e numerose truppe regolari polacche lo attaccarono su due lati poco prima di mezzogiorno del primo settembre. Un contrattacco tedesco arrestò il movimento del nemico. Poco prima un ultimo gruppo di tedeschi profughi dalla Polonia era riuscito ancora a passare il confine portandosi su territorio tedesco. Combattimenti accaniti si sono svolti per il possesso delle collinette di scorie caratteristiche del paesaggio di quella zona mineraria che offrono buoni appigli tattici.

Quasi contemporaneamente un gruppo di tedeschi riusciva con il suo coraggioso intervento ad impedire all'ultimo momento ad una squadra di insorti polacchi di far saltare forti cariche di esplosivo che dovevano rendere inservibili le miniere. Quindi uno dei tedeschi issava sulla torre dell'acquedotto delle miniere la bandiera con la croce uncinata.

Atri atti di sabotaggio venivano compiuti dagli insorti nell'Alta Slesia orientale. Si poterono osservare altissimi getti di terra proiettata in aria da mine fatte brillare per distruggere il terrapieno della ferrovia. I doganieri polacchi si univano alle truppe assaltatrici. La mattina la stessa artiglieria polacca apriva il fuoco sulla miniera Hohenzollern in territorio tedesco di Beuthen, ma senza provocare danni importanti. La cittadina di Beuthen pure ha sofferto per il fuoco dell'artiglieria nemica. Di cinque in cinque minuti granate da 75 m/m cadevano sulla città causando danni a varie strade. Le vittime umane ascendono a due morti e 35 feriti.

L'ingresso delle truppe tedesche nella regione del «corridoio» ha dato motivo a scene di indescrivibile entusiasmo e di grandissima commozione.

Vandalismi

Coi soldati venivano i profughi, venivano tutti coloro che, fuggiti dalle persecuzioni polacche, avevano abbandonato chi la moglie, chi i figlioli, chi la madre, e tutti la casa, la fattoria. Hanno varcato con le truppe l'ingiusta frontiera segnata dall'infausto trattato di Versaglia e sono ritornati sul loro suolo, sul suolo di nuovo tedesco. Hanno marciato fino all'alba con i soldati liberatori e hanno visto da lontano bruciare le case, le fattorie, le foreste le messi incendiate dalle truppe polacche, con vandalico spirito, nella loro precipitosa ritirata. Donne e bambini sono venuti incontro alle truppe e — come scrivono i corrispondenti di guerra di questi giornali — si sono ripetute le scene di entusiasmo con cui erano state accolte le truppe tedesche nella loro marcia liberatrice di un anno fa. Sono donne e bambini, perchè gli uomini erano fuggiti o morti o internati nei campi di concentramento.

I soldati tedeschi hanno distribuito parte delle loro razioni di viveri alla popolazione che da vari giorni era letteralmente senza cibo. I volontari del Fronte del Lavoro che seguivano le truppe, hanno organizzato le mense all'aperto e hanno provveduto alla distribuzione di indumenti e coperte per quelle persone che hanno avuto distrutte o bruciate le case.

Il Governo romeno soddisferà i postulati della minoranza tedesca

BUCAREST, 2

Un comunicato ufficiale, diramato dal Governo romeno, dichiara che il 30 agosto il Presidente del Consiglio dei Ministri Calinescu ha ricevuto in udienza il capo della minoranza tedesca di Romania, il quale gli ha presentato un memoriale sulle questioni urgenti che formano oggetto di doglianza da parte della minoranza tedesca. Giovedì 31 il presidente del Consiglio ha chiamato il capo della minoranza e gli ha comunicato che sono state approvate le richieste fatte per istituire in Bessarabia scuole particolari di lingua germanica.

Il comunicato annuncia: Si è rimasti d'accordo anche su altre decisioni, su cui si aspetta la soluzione. Circa le questioni concernenti i tedeschi che abitano il Banato, il Presidente Calinescu ha incaricato il Sottosegretario agli Interni Beran, di fare indagini per giungere ad un accordo. Il capo della minoranza tedesca, conclude il comunicato, ha espresso quindi la sua soddisfazione al Presidente del consiglio per la generosità dimostrata nella soluzione di così importanti rivendicazioni nazionali.

Il Portogallo riafferma la propria neutralità

LISBONA, 2

Il proclama al Paese del Governo portoghese circa la posizione del Portogallo distribuito ai giornali nelle prime ore del mattino è pubblicato in grandissima evidenza in tutta la stampa. Il proclama constata dapprima che, malgrado gli sforzi di eminenti Capi di Governo, l'Europa è immersa in una dolorosa catastrofe e continua: «Malgrado si tratti di un teatro di guerra lontano, il fatto che stanno per affrontarsi in lotta alcune delle maggiori Nazioni di Europa, Nazioni amiche e una di esse alleata, è sufficiente per dare grande rilievo agli avvenimenti anche perchè si attendono le più gravi conseguenze».

Il proclama aggiunge: «Fortunatamente i doveri della nostra alleanza con l'Inghilterra non ci obbligano ad abbandonare in tale emergenza la situazione di neutralità. Il proclama espone quindi la speranza del Governo di mantenere la pace al popolo portoghese e confida che nè gli interessi del Paese nè la sua dignità nè i suoi obblighi gli imporranno di compromettersi». Il proclama si rivolge infine al popolo perchè collabori col Governo allo scopo di risolvere le difficoltà ed affrontare i sacrifici invitandolo all'unione ed alla disciplina.

Il discorso di Daladier alla Camera francese

PARIGI, 2

Secondo quanto si segnala, un comunicato ufficiale informa che l'Ambasciatore di Francia a Berlino è stato ricevuto stanotte dal Ministro von Ribbentrop, al quale ha chiesto a nome del suo Governo che la Germania voglia cessare immediatamente le ostilità e ritirare le sue truppe dal territorio polacco. Il Ministro von Ribbentrop, dopo avere affermato che la Germania non ha commesso alcun atto di aggressione nei confronti della Polonia, ha promesso di riferire al Cancelliere Hitler le richieste francesi, riservandosi di comunicare ulteriormente una risposta. Analogo passo è stato fatto dall'Ambasciatore inglese a Berlino.

Intanto, il primo giorno della mobilitazione e dello stato d'assedio non ha alterato gran che l'aspetto di Parigi. In realtà la capitale è stata privata d'ogni attività superflua o sussidiaria, e tutto quanto si riferisce all'organizzazione di guerra fa ormai capo alla capitale solo per la suprema autorità dello Stato.

L'evacuazione di Parigi

Tutte le disposizioni concernenti il trapasso dallo stato di pace allo stato di guerra sono state attuate in pieno. Decreti sono stati emessi per i rifornimenti alimentari della Nazione, per i trasporti, per reprimere eventuali tentativi di malintenzionati che volessero turbare la vita del Paese in queste tragiche circostanze, e infine decreti relativi al funzionamento normale della giustizia. Le monete di lega argentea saranno ritirate dalla circolazione e la Banca di Francia è autorizzata ad emettere biglietti da cinque, da dieci e da venti franchi. Le vendite ai mercati generali di Parigi non avranno più luogo la notte, ma nel pomeriggio.

Un appello è stato rivolto ai disoccupati affinchè si rechino nei centri rurali, dove difetta la mano d'opera e urgono i lavori. Le donne operaie sono state invitate a presentarsi negli stabilimenti dove le maestranze sono ridotte a causa delle esigenze militari.

Intanto l'evacuazione dei parigini è più che mai consigliata e incoraggiata dalle autorità in tutte le forme, sia che i cittadini si servano di automezzi, che di treni. L'allontanamento dei bambini e degli scolari è stato intensificato e, per facilitare l'esodo, sono stati stabiliti degli itinerari a senso unico.

La circolazione degli autobus è quasi interamente cessata e le ferrovie metropolitane saranno ridotte da domani del 50 per cento. Anche l'organizzazione dei ripari antiaerei è quasi completa. Ad ogni portone d'immobile è affissa l'indicazione dell'esistenza del riparo e della sua capacità. Da stamane gli agenti di polizia sono muniti di casco metallico e di una borsa contenente la maschera antigas.

Attività politica

La rarefazione a Parigi, sia dei veicoli che dei cittadini, è visibile. La metropoli ha assunto la fisonomia che generalmente prende nelle giornate domenicali estive: molti uffici e negozi sono chiusi; l'attività commerciale è quindi ridotta e, per certi settori, addirittura sospesa. Tutte le feritoie del sottosuolo aperte sulle strada sono state murate per evitare i danni conseguenti ad eventuali bombardamenti. Le sale di spettacolo, meno alcuni cinematografi, sono chiuse. A cominciare da questa sera anche a Parigi caffè e ristoranti dovranno chiudere le loro porte alle ore 23. In una parola, la metropoli ha indossato la sua uniforme di guerra. Lo spettacolo che essa offre non è certo seducente, ma esso è conforme alle esigenze del momento.

L'attività politica della giornata può essere considerata d'importanza capitale. E' oggi infatti che la Camera dei deputati e il Senato, convocati in sessione straordinaria, hanno approvato la politica del Governo autorizzandolo a prendere i provvedimenti imposti dalle circostanze.

I rappresentanti del Paese sono stati unanimi nel riconoscere l'opportunità di un sacrificio nazionale per salvare l'onore e servire gli interessi della Nazione. Anche i comunisti che sedevano sui banchi di estrema sinistra a Palazzo Borbone hanno condiviso l'opinione di tutti gli altri settori del Parlamento ed hanno aggiunto i loro voti favorevoli per autorizzare i crediti richiesti dal Governo onde far fronte alla situazione. Durante la seduta la Camera ha avuto manifestazioni di significato politico. Il Presidente della Camera, Herriot, ha aperto la seduta alle 15 pronunciando un discorso nel quale ha esortato tutte le energie del Paese a stringersi in una volontà di unione patria. Herriot ha attaccato personalmente e condannato il patto germano-sovietico, terminando con l'esaltare l'amicizia franco-britannica.

Dopo Herriot ha preso la parola il Presidente del Consiglio che ha innanzitutto dato lettura di un messaggio indirizzato dal Presidente della Repubblica al Parlamento. Quindi Daladier ha affermato che la mobilitazione decisa ieri ha messo la Francia in procinto di agire. Egli ha soggiunto: «E' da parecchi giorni che la pace era in pericolo per le esagerate pretese della Germania»; ed ha sostenuto la tesi secondo cui le proposte tedesche per l'equa soluzione del problema di Danzica e del «corridoio» sarebbero state pubblicate troppo tardi.

Il signor Daladier ha poi ricordato i messaggi di Roosevelt, affermando che la Francia si è associata a tutte le iniziative del genere. Quindi, suscitando un applauso della Camera, ha soggiunto: «Sono felice di rendere omaggio anche ai nobili sforzi del Governo italiano».

Gli sforzi del Vaticano

Il Presidente del Consiglio ha concluso questa parte del discorso dicendo: «Se un tentativo di conciliazione dovesse rinnovarsi, noi saremo pronti ad associarvici *(Applausi prolungati)*. Sospese le ostilità, se potessero aprirsi libere trattative il Governo francese si sforzerebbe di agevolarle *(Vivi applausi)*. Ma il tempo stringe. E' vero che la Germania promette, dopo quest'ultima impresa, la pace alle Nazioni; ma noi non possiamo più credere alle sue promesse; e con Hitler sono soltanto gli atti che contano e non le sue parole. La Francia e l'Inghilterra pertanto sono decise a rispettare gli obblighi assunti verso la Polonia».

Il Presidente del Consiglio Daladier ha concluso affermando che forse in queste ore si decidono i futuri destini d'Europa e proclamando che la Francia saprà e vorrà con tutte le sue forze adempiere ai suoi obblighi.

La Camera ha quindi all'unanimità approvato il credito speciale di 69 miliardi di franchi richiesti dal Governo per far fronte alle spese militari nei prossimi due mesi.

Al Senato analoga comunicazione del Governo e analogo voto compatto di tutti i settori in favore della richiesta dei crediti. Tuttavia, a differenza di quanto è avvenuto alla Camera, dove nessun deputato ha preso la parola dopo il discorso Daladier, al Senato, Laval è stato l'unico oratore eccezionalmente autorizzato a fare una breve dichiarazione.

A proposito del passo franco-britannico a Berlino, si rileva che se la risposta di Berlino sarà sfavorevole, gli Ambasciatori domanderanno i loro passaporti, ciò che significa la rottura delle relazioni diplomatiche e quindi la guerra. L'organo conservatore *Journal des Debats* scrive che la Francia e la Inghilterra sono decise a rimuovere una volta per tutte il pericolo tedesco anche se la lotta dovrà essere lunga e difficile.

L'attività diplomatica è stata anche oggi intensa. Daladier ha avuto numerosi contatti con Gamelin, Herriot, l'Ambasciatore di Polonia e il Ministro delle Finanze. Bonnet ha ricevuto dal canto

suo l'Ambasciatore di Granbretagna e altre personalità politiche francesi e straniere.

Si annuncia infine che la Francia è decisa a dare la sua adesione, senza riserve, agli sforzi compiuti dal Vaticano in favore della pace. Il Gabinetto Daladier sarà, secondo alcune indicazioni di stampa, allargato con l'inclusione di capi partito come Flandin, Blum, Marin e Paul Faure.

La giornata si è conclusa, dal punto di vista diplomatico, con una impressione di pessimismo. Si dubita a Parigi che il Reich accetti le intimazioni della Francia e dell'Inghilterra di sospendere le ostilità e di ritirare le sue truppe dal territorio polacco occupato, senza di chè i Governi di Parigi e di Londra terranno fede agli impegni di garanzia dati alla Polonia.

La risposta del Re d'Italia al messaggio di Roosevelt

WASHINGTON, 2

Si comunica che S. M. il Re d'Italia ha risposto mercoledì scorso al messaggio inviatoGli dal Presidente Roosevelt con un telegramma nel quale, dopo avergli espresso la sua riconoscenza, così aggiunge: «Ho trasmesso immediatamente il vostro messaggio al mio Governo. Come tutti sanno, noi abbiamo fatto e facciamo tutto quanto è possibile per ottenere una pace con giustizia».

Dubbi finlandesi sulla localizzazione del conflitto

HELSINKI, 2

La stampa locale commentando con unanime favore la dichiarazione di neutralità della Finlandia esprime dubbi circa la possibilità di localizzare il conflitto.

Il Presidente della Repubblica, nel discorso di apertura della legislatura, ha riconfermato la stretta neutralità finlandese, di concerto con gli Stati nordici e la decisione di difenderla con ogni mezzo. Il Presidente, dopo avere invitato il popolo finlandese a mantenere un atteggiamento sereno, ha espresso la speranza che gli Stati neutri potranno concordemente salvaguardare le proprie necessità vitali ed economiche.

Il Presidente ha annunciato quindi il distacco del marco finlandese dalla sterlina, alcuni provvedimenti limitativi dell'esportazione, nonchè un aumento straordinario di 1500 milioni per spese militari.

Il Ministro di Germania von Blücher ha dichiarato al Ministro degli Esteri finlandese che la Germania rispetterà la neutralità finlandese.

Tutta l'Alsazia sgomberata

BERNA, 2

Si ha da Basilea che l'Alsazia è stata sgombrata.

Grande rilievo in Svizzera alla posizione dell'Italia

BERNA, 2

La posizione dell'Italia è posta in grande rilievo in tutti i giornali e la *Neue Zürcher Zeitung* osserva che la linea di condotta seguita dall'Italia è vieppiù valorizzata dal fatto che non si è ancora avuta la mobilitazione generale e che il pubblico non dà alcun segno d'inquietudine.

La dichiarazione di Molotov alla sessione del Soviet Supremo accolta con soddisfazione nell'Urss

MOSCA, 2

Tutti gli articoli di fondo dei giornali moscoviti sono oggi dedicati alla chiusura della sessione del Soviet Supremo, al discorso di politica estera di Molotof ed alla ratifica del patto di non aggressione e di consultazione sovietico-tedesco. La *Pravda* parla di un avvenimento storico che ha colmato di profonda soddisfazione il Soviet Supremo e tutto il Paese. Il giornale mette ancora in rilievo il drastico linguaggio del Commissario agli Esteri nello smascherare la procedura seguita dalle Potenze occidentali a Mosca. «Tutto il Paese — dice il giornale — ha accolto le dichiarazioni di Molotof che costituiscono un documento di forza e di verità con entusiasmo». Le *Isvestia* definiscono il nuovo patto russo-tedesco come un potente successo della politica della Russia sovietica. Il giornale aggiunge: «I due più grandi Stati di Europa, l'Unione Sovietica e la Germania, hanno convenuto di eliminare fra di loro qualsiasi ostilità. Se questo non garba a tutti nel mondo capitalistico, non è colpa nostra, poichè ciò garba al popolo sovietico, i cui interessi sono tutelati dal Governo sovietico, ed al popolo tedesco».

Schkarzev nominato Ambasciatore dell'Unione sovietica a Berlino

BERLINO, 2

Si apprende che il Governo sovietico ha nominato un nuovo Ambasciatore a Berlino, Alessandro Schkarzev, nato nel 1900 a Ribynsk nell'alto Volga. Il neo Ambasciatore, di nazionalità panrussa, proviene dai quadri dell'industria dai quali è passato a quelli della diplomazia. Il Governo sovietico ha scelto nello Schkarzev un diplomatico che ha fatto la sua pratica presso il Commissariato degli Affari Esteri e parla correttamente il tedesco. Nel corso del pomeriggio è atteso a Berlino l'arrivo di una missione militare sovietica composta di 5 o 6 ufficiali e con a capo un Generale.

Commenti tedeschi al discorso di Chamberlain

BERLINO, 2

Il discorso di Chamberlain alla Camera dei Comuni trova nel *D. N. B.* una chiara inequivocabile risposta, che rimette i termini della grave questione al loro giusto posto.

Chamberlain dichiara per esempio di aver fatto tutto quello che occorreva per evitare la situazione attuale. Si deve però constatare che l'Inghilterra ha dato carta bianca alla Polonia, che è stata così in grado di fare la politica provocatoria che ha causato il conflitto. La responsabilità non è quindi della Germania, ma, contrariamente alle asserzioni di Chamberlain, dell'Inghilterra. Non è che per legittima difesa che il Führer risponde con la violenza alla violenza polacca.

Una inesattezza

Chamberlain sembra aver dimenticato che Hitler e il Governo del Reich insistettero senza interruzione per dei mesi nelle proposte per una soluzione pacifica del problema germano-polacco e che fu l'Inghilterra ad impedire la soluzione che era possibile sulla base delle proposte leali del Führer.

Secondo Chamberlain, il Governo inglese aveva dichiarato al Governo tedesco di riconoscere la necessità e l'urgenza e di condividere le preoccupazioni del Führer causate dal fatto che due eserciti mobilitati si trovano di fronte. E allora c'è da domandarsi perchè mai il Governo inglese, che aveva dato carta bianca al Governo polacco per il suo atteggiamento provocatorio, non ha potuto persuadere la Polonia a cambiare il suo atteggiamento e a fare una politica meno provocante. E' pure inesatto dire che la Germania ha aggredito la Polonia. E' stato bensì il Governo polacco che, sotto la pressione dei politici e delle soldatesche, ha provocato il conflitto.

Neppure è esatto dire che la Polonia non fu sempre informata delle proposte del Führer perchè queste proposte vennero comunicate mercoledì sera a Henderson da von Ribbentrop e il Governo polacco dchiarò giovedì sera, a mezzo della radio, che le proposte non si potevano discutere.

E' inutile ribattere la dichiarazione di Chamberlain che la Germania voleva negoziare su proposte sconosciute alla Polonia, la quale tanto le conobbe, che dichiarò giovedì sera, a mezzo della radio, di non volerle discutere. Il Governo tedesco, poi, non ebbe la possibilità di consegnare il testo delle proposte a un plenipotenziario polacco atteso pazientemente ma non comparso mai.

Chamberlain ha dichiarato inoltre che venerdì mattina città aperte polacche sono state bombardate dagli aerei tedeschi. Questa affermazione è stata confutata dalle smentite tedesche diffuse dai giornali e dalla radio. Le truppe tedesche hanno passato la frontiera polacca nel momento preciso in cui le truppe polacche avevano già passato in vari punti la frontiera tedesca e dopo un attacco al radioposto di Gleivtiz.

Vane minacce

Le minaccie pronunciate da Chamberlain alla fine del discorso sono senza fondamento. In Germania si ha l'impressione che l'Inghilterra non ha alcuna questione con il popolo tedesco, ma con il suo Governo. Questo metodo è ben conosciuto in Germania.

La radio polacca afferma che le incursioni aeree di ieri su città polacche hanno trovato impreparate le popolazioni e che le squadriglie hanno colpito numerose abitazioni private, causando la morte di donne e bambini. Da parte tedesca si smentisce categoricamente questa notizia e si dice che gli aeropiani tedeschi si sono limitati a bombardare punti d'importanza e obiettivi militari.

La Radio polacca aggiunge che una chiesa cattolica è stata colpita durante l'incursione. Anche questa notizia viene ufficialmente smentita da parte tedesca.

E' interessante notare che le prime smentite alle notizie della Radio Polacca sono proprio della Radio inglese e della *Reuter*, agenzia britannica, le quali su informazioni all'Ambasciata inglese in Polonia, hanno dichiarato ieri essere una vera fola il bombardamento di Varsavia annunciato ieri sera dalla Radio polacca.

L'infondatezza delle notizie diramate in lingua inglese, tedesca e francese dalla Radio di Varsavia è provata dalle trasmissioni in lingua polacca della stessa stazione. Nei resoconti destinati a commuovere le zitelle inglesi si parla di centinaia di morti, migliaia di feriti, chiese e case saltate in aria, ospedali bombardati in molti villaggi che Varsavia dimentica di nominare forse per tema di altre smentite da parte dei suoi stessi amici.

Nelle trasmissioni ad uso dei polacchi non c'è un obiettivo colpito, non c'è una casa saltata in aria, non c'è un morto. I soli feriti e i soli morti si trovano attualmente da parte tedesca.

Questa nuova serie di menzogne polacche tende sorprendere gli ascoltatori degli altri Paesi nell'impossibilità di controllare le notizie trasmesse da Varsavia.

Rialzo dei prodotti agricoli nelle Borse degli Stati Uniti

WASHINGTON, 2

Nelle borse americane si è accentuato il rialzo dei prodotti agricoli, grano, granoturco, riso, orzo, fagioli. I cereali hanno guadagnato da tre a cinque centesimi per bushel, il cotone 10 punti. Gli Stati Uniti intensificano i provvedimenti per il caso di una guerra europea e, data la presente richiesta di prodotti agricoli, subiranno probabilmente modificazioni le vigenti restrizioni nella produzione dei cereali e del cotone.

Il Ministro della Giustizia Murphy si è recato a Los Angeles per incontrarvi il capo dell'Ufficio investigazioni contro lo spionaggio, per intensificare i servizi in tutte le fabbriche militari negli aerodromi e porti, onde evitare scioperi e sabotaggi. L'imprevidenza del 1917 ha dichiarato Murphy, non si ripeterà.

Mentre s'intensifica la campagna di stampa per ottenere una riconvocazione del Congresso e la abolizione dell'obbligo dell'embargo sulle armi e munizioni, il senatore Borah riafferma che i rifornimenti bellici a favore della Francia e dell'Inghilterra trascinerebbero gli Stati Uniti in una guerra, ragione per cui egli lotterà contro la riforma della legge di neutralità.

L'Ambasciatore giapponese a Roma esonerato per motivi di salute

TOKIO, 2

Il Primo Ministro e Ministro degli Esteri Abe, nell'odierna riunione del Gabinetto ha riferito a lungo sulla situazione europea in base alle informazioni ufficiali pervenute a Tokio. E' poi seguito uno scambio di vedute tra i Ministri ed il Consiglio ha deciso di formulare una linea di azione giapponese nei confronti dell'Europa. Il Gabinetto si riunirà nuovamente domattina, domenica.

L'Agenzia *Domei* informa che il Ministro degli Esteri ha accolto la richiesta dell'Ambasciatore a Roma Toshio Shiratori, di essere esonerato dalla sua carica per motivi di salute. Il suo successore a Roma sarà designato al più presto.

Una riunione a Burgos del Consiglio della falange

BURGOS, 2

Circola la voce che tutti i consiglieri nazionali sarebbero stati convocati a Burgos per partecipare a una riunione del Consiglio della falange.

«*Foglio di disposizioni*»

La X Fiera di Bari

Un richiamo del Segretario del Partito ai Federali sull'importanza della rassegna

ROMA, 2

Il Foglio di Disposizioni *n. 1403 del Segretario del Partito reca: «Con riferimento ai* Fogli di Disposizioni *n. 1286 e n. 1360 rispettivamente del 13 marzo e dell'11 luglio XVII, richiamo l'attenzione dei Segretari federali sull'importanza della X Fiera del Levante che avrà luogo in Bari dal 10 al 24 corrente mese e che costituisce una manifestazione di alto interesse per tutte le categorie produttive e commerciali. La manifestazione fieristica, ricorrendo quest'anno il suo primo decennale, assume particolare rilievo».*

La partecipazione romena

BARI, 2

Anche quest'anno la Romania partecipa, con una mostra che riveste speciale importanza, alla X Fiera del Levante in occasione del decennale dell'istituzione barese. L'organizzazione del padiglione è affidata al Ministero dell'Economia Nazionale presso la R. Delegazione romena a Roma, sotto la guida del prof. Eugenio Porn, consigliere commerciale e del suo segretario Giorgio Tudorica, che già si trova a Bari. La parte architettonica è curata dall'architetto Dinu Antonescu e l'allestimento dall'ing. Clemente di Bari. Nel padiglione saranno esposti i campioni dei principali prodotti romeni come petrolio, legname, tabacco, cereali, minerali, tessuti, prodotti zootecnici, ricami, ecc., e dati statistici mostreranno ai visitatori la produzione, l'esportazione e la bilancia commerciale italo-romena.

Le necessità dell'ora in un discorso di S. E. Chierici al Consiglio delle Corporazioni di Pola

POLA, 2

Nella sala maggiore della R. Prefettura si è tenuta la seduta plenaria del Consiglio provinciale delle Corporazioni, sotto la presidenza di S. E. il Prefetto Chierici, che al suo entrare è stato salutato con nutriti applausi da parte dei numerosi consiglieri presenti. Con S. E. Chierici sedevano al tavolo presidenziale il Vicepreside dott. Gianni Apollonio e il Vicefederale dott. Gramaticopolo.

«Breve rapporto di soldati»

Aperta la seduta, prende la parola il Prefetto che, dopo avere rapidamente inquadrato la situazione odierna e affermato che la riunione non doveva considerarsi una delle consuete riunioni del Consiglio generale delle Corporazioni, ma solo un breve rapporto di soldati prima di una seria azione, dice: «Per questo, o camerati, metto al bando le parole superflue e formulo un solo programma: servire il Duce, servirlo fedelmente e con lealtà, credere fermamente, obbedire prontamente e senza tentennamenti».

Dopo aver brevemente accennato ai problemi dell'Istria, dei quali taluni assumono importanza eccezionale, il Prefetto fissa i compiti del Consiglio delle Corporazioni che ha ragione di esistere soltanto se è centro motore, vivo e vitale, di ogni attività economica della Provincia, animatore di energie, coordinatore di tutti gli sforzi. Avviandosi alla fine, S. E. Chierici dice: «Per ora mi rivolgo a voi e non solo come consiglieri, ma anche, e direi soprattutto, come fascisti dalle complesse responsabilità di soldati di una Rivoluzione in marcia continua, per invitarvi a meditare seriamente sulle parole che il nostro Duce disse un giorno agli operai e agli industriali torinesi.

Un monito del Duce

Le parole sono queste: «Se la collaborazione è necessaria in tempi facili, essa è indispensabile in tempi difficili, quando ogni dispersione di energia, ogni controversia rappresentano un vero e proprio tradimento della Patria». I tempi sono evidentemente difficili e io vi esorto pertanto fin da questo primo nostro incontro a una collaborazione effettiva, onesta, sincera, sostanziale e non semplicemente parolaia, collaborazione nel vasto campo delle leggi dello Stato corporativo, applicate con senso di equità, di giustizia, di umanità.

Personalmente io sono e voglio essere per tutti un camerata, un amico, ma nessuno deve mai dimenticare che io ho i miei doveri di capo responsabile, doveri che intendo compiere, come sempre nella mia vita di soldato, costi quello che costi, con fermezza, con fedeltà, con onore. Ho parlato chiaro, così come desidero che ciascuno di voi parli con me in ogni evenienza.

Camerati, al momento duro faccia riscontro vittoriosa la nostra volontà fascista di lavorare fino al sacrificio per l'onore della nostra Patria imperiale, per il bene e la fortuna del nostro buon popolo fascista, laborioso e guerriero».

Col saluto al Duce e tra altissime ovazioni dei presenti, la seduta è tolta.

Le disposizioni per limitare il consumo dei carburanti

ROMA, 2

Con decreto del Ministero delle Corporazioni, allo scopo di limitare ulteriormente il consumo dei carburanti, si è disposto quanto appresso:

Art. 1) E' fatto divieto alle ditte distributrici di carburanti liquidi di consegnare a chiunque benzina, se non contro ritiro di buoni di color verde e rosso, rilasciati dall'Ufficio speciale combustibili liquidi del Ministero delle Corporazioni a mezzo della A. G. I. P., a termini del presente decreto e del precedente decreto ministeriale 29 agosto 1939 XVII.

Il divieto non riguarda il rifornimento delle automobili del Corpo diplomatico munito della targa di cui all'articolo 99 delle «Norme per la tutela della strada e della circolazione», approvato con R. D. 8 dicembre 1933 XII n. 1740 e di cui al decreto ministeriale 1.o settembre 1936, delle automobili immatricolate presso Stati esteri e regolarmente ammesse a temporanea circolazione nel Regno, di cui all'articolo 101 delle norme stesse e delle automobili di proprietà delle Amministrazioni dello Stato, immatricolate con targhe speciali di riconoscimento.

Art. 2) Le licenze di circolazione in vigore alla data del presente decreto, rilasciate agli autoveicoli in servizio di piazza muniti delle speciali targhe di cui all'art. 105 delle norme sopracitate, daranno diritto al ritiro di libretti mensili di buoni benzina (color rosso) per un massimo di dieci litri giornalieri per macchina. Le licenze di circolazione in vigore alla data del presente decreto rilasciate agli autoveicoli adibiti per trasporto di merce daranno diritto al ritiro di libretti mensili di buoni benzina (color rosso) per un massimo di venti litri giornalieri per autoveicolo. Detti buoni saranno rilasciati all'Ufficio speciale combustibili liquidi del Ministero delle Corporazioni a mezzo dell'A. G. I. P.

Le licenze di circolazione rilasciate agli automobili in servizio pubblico di linea daranno diritto al ritiro di libretti mensili di buoni benzina (color rosso) da ritirarsi presso i Circoli ferroviarii d'ispezione. La circolazione degli automobili in servizio pubblico di linea azionati con miscela carburante alcool metilico benzolo e il rifornimento degli stessi sono regolati dalle norme attualmente in vigore.

Il Governatore dell'Urbe prende possesso dell'alta carica

S. E. Buffarini Guidi presente al rito L'omaggio al Sacrario dei Caduti per la Causa

ROMA, 2

Alla presenza di S. E. il Sottosegretario all'interni, ha preso oggi possesso del suo ufficio il nuovo Governatore di Roma, Principe Giangiacomo Borghese.

La cerimonia

Nella sala rossa si trovavano, con il Vicegovernatore uscente, i due nuovi Vicegovernatori, Prefetti Manno e Montuori e i componenti della vecchia Consulta, il segretario generale, i commissari delle aziende, i delegati governatoriali e i direttori di ripartizione.

S. E. il Sottosegretario all'Interno, dopo il saluto al Duce, ha rivolto un alto e commosso elogio alla memoria di S. E. Don Pietro Colonna, di cui ha messo in rilievo l'attività appassionata, e ha espresso il suo ringraziamento al Principe Dentice di Arecco, encomiandone vivamente l'opera svolta al fianco del Governatore scomparso e, in assenza di lui, durante i vari mesi della dolorosa malattia.

Nel porgere quindi il suo affettuoso augurio di buon lavoro al nuovo Governatore, si è detto certo che la preparazione di studi e amministrativa di lui, il suo spirito di fascista e di combattente, il suo cuore di padre di famiglia numerosa, assicurano che l'Amministrazione dell'Urbe sarà retta con mano ferma ed esperta.

Dopo la presentazione del personale, fatta dal segretario generale, il Principe di Arecco ha poi esposto in efficace sintesi le grandi realizzazioni compiute, mettendo in efficace rilievo il validissimo contributo fattivamente recato da tutto il personale capitolino. Ha quindi rivolto il suo cordiale saluto al nuovo Governatore. Il Principe Borghese ha ringraziato vivamente il Sottosegretario agl'Interni e il Principe di Arecco, ricordando con parole di profondo compianto la vecchia amicizia che lo legava a Don Pietro Colonna.

A Palazzo Littorio

Richiamandosi all'importanza dei compiti, i quali richiedevano fattività di opera e sobrietà di atteggiamenti, ha quindi detto che il programma può essere uno solo per dare sempre un nuovo splendore all'Urbe e fare il bene del suo popolo: dedicando fascisticamente ogni propria energia per corrispondere sempre meglio al grandioso disegno e alla volontà del Duce. Con il saluto al Fondatore dell'Impero, la riunione ha avuto termine e il nuovo Governatore ha subito iniziato il suo lavoro conferendo con il segretario generale e i capi servizio.

Oggi, il Governatore di Roma, Principe Giangiacomo Borghese, accompagnato dai Vicegovernatori Prefetti Manno e Montuori e dal segretario generale Testa, ha reso omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione nel Palazzo del Littorio, ricevuto dal Segretario del Partito, presenti i vicesegretari.

Borse per ingegneri ferroviari che vogliono recarsi all'estero

ROMA, 2

Il Collegio nazionale degli ingegneri ferroviari italiani, per onorare la memoria di Riccardo Bianchi, primo direttore generale delle FF. SS., ha bandito un concorso a due borse di studio all'estero tra i giovani ingegneri di età non superiore a 32 anni, dedicatisi da almeno due anni alla tecnica ferroviaria. I fondi necessari allo scopo sono stati elargiti in gran parte dalle Ferrovie dello Stato, ma hanno dato il loro contributo gli altri Enti ferroviari e le più importanti ditte costruttrici di materiale ferroviario.

I concorrenti debbono indicare dove desiderano recarsi, illustrando il programma di studio che intenderebbero svolgere. Il periodo utile per la presentazione delle domande scadrà il 28 ottobre 1939-Anno XVII. La commissione giudicatrice farà l'assegnazione delle due borse entro il 30 gennaio 1940-Anno XVIII. Gli aspiranti possono rivolgersi personalmente o per posta alla sede del Collegio in Roma (via delle Terme Diocleziano N. 90) per ritirare il bando del concorso e lo statuto della borsa.

Arruolamento di donne e operai senza obblighi militari per i servizi pubblici in Tripolitania

TRIPOLI, 2

Il Governatore generale, Comandante superiore delle Forze Armate dell'Africa settentrionale italiana, ha incaricato la Federazione fascista dell'arruolamento di operai e impiegati non aventi obblighi di leva e di donne, allo scopo di garantire, per ogni evenienza, i servizi pubblici e il funzionamento degli uffici governativi.

I vigili del fuoco e le segnalazioni acustiche

Evitare allarmi ingiustificati

ROMA, 2

E' stato disposto che fino a nuovo ordine gli autoveicoli dei vigili del fuoco «non facciano uso delle sirene per non recare, in questo momento, allarmi non giustificati dalle necessità». I convogli dei vigili del fuoco, nell'accorrere per soccorsi, faranno uso delle comuni segnalazioni acustiche per gli autoveicoli anche nei punti dove per gli autoveicoli stessi è proibito qualsiasi segnale acustico insistente.

La tessera sanitaria istituita per le domestiche

ROMA, 2

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la legge 1939-XVII circa la istituzione di una tessera sanitaria per le persone addette ai lavori domestici. Pubblica pure la legge 21 agosto 1939-XVII sulle norme per la perdita della cittadinanza da parte delle persone di origine di lingua tedesca domiciliate in Alto Adige. Fra l'altro la legge dispone dell'art. 5 che la perdita della cittadinanza italiana, a norma della presente legge, si estende alla moglie ed ai figli minori.

La "Settimana cesenate" sarà aperta oggi da S. E. Ricci

CESENA, 2

Domani, domenica, con l'intervento di S. E. Renato Ricci, avrà luogo l'inaugurazione della «Settimana cesenate», che comprende, fra l'altro, una Mostra pregevolissima di artisti toscani, organizzata sotto l'egida del Sindacato nazionale fascista Belle Arti. All'importante Mostra partecipano con molti lavori gli Accademici Arturo Dazzi, Felice Carena, Romano Romanelli e Ardengo Soffici.

Il rinvio del saggio ginnico dei figli degli italiani all'estero

ROMA, 2

Il saggio ginnico dei figli degli italiani all'estero, che doveva aver luogo oggi a Piazza di Siena, è stato rinviato a data da destinarsi.

Vivo successo a Firenze dell'Orchestra reale bulgara

FIRENZE, 2

Nel pomeriggio, nell'anfiteatro di Boboli, la Reale Orchestra sinfonica bulgara, diretta dal maestro Sasca Popov, ha svolto un interessante concerto. Il programma, iniziatosi con l'esecuzione di Marcia Reale e «Giovinezza» e con l'inno bulgaro, che comprendeva fra l'altro musiche di Wagner, Staynov e Respighi, è stato molto applaudito dal numerosissimo pubblico presente, fra cui erano autorità e personalità. Il Vicepodestà ha offerto al maestro Popov, a nome della città di Firenze, un artistico dono.

Norme sui prezzi minimi per la campagna vinicola

ROMA, 2

Il settore della viticoltura della Federazione nazionale dei Consorzi provinciali tra i produttori dell'agricoltura comunica che i prezzi base minimi stabiliti dalla Commissione centrale per le uve, i mosti e i vini per la prossima campagna vinicola si devono intendere non come prezzi obbligatori, ma soltanto come prezzi di riferimento e minimi al disotto dei quali non sono consentite contrattazioni. Vale a dire che tali contrattazioni devono avvenire con assoluta normalità in modo che possa liberamente svolgersi il gioco delle maggiorazioni in corrispondenza delle qualità di uve, di mosti e dei vini.

Grave scontro fra due auto

Tre morti e vari feriti

VITTORIO VENETO, 2

Questa sera nella stretta di Fadalto presso Nove, due automobili hanno cozzato violentemente l'una contro l'altra gettando nel lutto due famiglie.

Nella prima macchina si trovavano l'industriale Francesco Sartori da Vittorio Veneto con la moglie Angela Piccoli e la figlia Maria. Nell'altra macchina, guidata dall'autista Giovanni Torresan, vi erano l'ing. Giorgio Gregori con la consorte Linda e con i figli Lauretta di 11 anni, Righetto di 9 anni, Vincenzo di 3 anni e Lucia di otto mesi, e due donne di servizio. Nel grave incidente il Sartori è rimasto ucciso sul colpo e, per toglierne il cadavere dal groviglio delle macchine, si dovette lavorare di leva. Anche la sua consorte decedeva durante il trasporto all'ospedale e così il figlio dell'ing. Gregori, Righetto, che nell'urto era stato proiettato contro la macchina del Sartori. Anche tutti gli altri hanno riportato ferite più o meno gravi e la loro prognosi è riservata.

Bollettino meteorologico

2 settembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	dim.	ser., m.	+28	+20
Roma.....	dim.	misto	+32	+21
Milano..	dim.	misto	+29	+21
Torino...	staz.	sereno	+27	+17
Genova..	—	—	—	—
Sanremo	staz.	misto, cal.	+28	+22
Venezia.	—	—	—	—
Trento...	staz.	misto	+28	+18
Bolzano.	dim.	coperto	+29	+24
Bologna	dim.	misto	+31	+20
Firenze.	staz.	ser., cal.	+25	+19
Rimini...	staz.	ser., cal.	+25	+20
Ancona..	—	—	—	—
Napoli...	aum.	sereno	+30	+21
Foggia...	dim.	ser., cal.	+23	+20
Bari......	dim.	misto	+31	+20
Lecce.....	dim.	ser., m.	+27	+21
Taranto.	var.	misto, ag.	+28	+24
Messina.	dim.	misto, cal.	+20	+18
Palermo	dim.	misto, m.	+28	+21
Catania.	—	—	—	—
Cagliari.	dim.	misto	+27	+18
Sassari..	—	—	—	—
Tripoli..	—	—	—	—
Bengasi.	—	—	—	—
Rodi.....	—	—	—	—

La capitale del Kuomintang bombardata da aerei giapponesi

TOKIO, 2

Le forze aeree della marina nipponica continuano a sviluppare un'intensa attività in Cina. Varie squadriglie hanno bombardato la capitale del Kuomintang Kung King e i suoi sobborghi, nonchè le località di Liangshan Wanhhsien nella provincia di Szechuan, distruggendo importanti opere militari e danneggiando campi di aviazione. Nessun apparecchio si è innalzato per dare battaglia e soltanto batterie antiaeree hanno fatto fuoco sugli aeroplani giapponesi, i quali sono però ritornati tutti alle loro basi.

Udienze del Reggente di Jugoslavia

BELGRADO, 2

Il Principe Reggente ha ricevuto oggi, in solenne udienza, il nuovo Ambasciatore di Turchia a Belgrado, Korperler, e successivamente il nuovo Ministro plenipotenziario di Spagna Garcia Komin.

Italiani residenti in Francia rimpatriati in questi giorni

VENTIMIGLIA, 2

Nella notte di ieri, venerdì, dalle 20 alle 24, il movimento di rimpatrio dei connazionali ha raggiunto il suo punto culminante con l'afflusso di oltre duemila persone. E' ammirevole lo spirito elevatissimo che anima i nuovi arrivati: non lamenti, ma solo vivo entusiasmo e viva gioia nel ritrovare, appena sul suolo italiano, il volto della Patria.

Nel pomeriggio di ieri la dogana francese di Ventimiglia chiudeva gli uffici della stazione internazionale trasferendosi a Mentone. Questa mattina però i funzionari e gli agenti sono ritornati a Ventimiglia e gli uffici sono stati riaperti. I treni francesi continuano ad arrivare a Ventimiglia, seppure irregolarmente. L'afflusso dei connazionali da questa mattina è quasi cessato.

35 morti in Francia per uno scontro ferroviario

PARIGI, 2

Il *Journal* annuncia che un funesto accidente feroviario si è verificato nei pressi di Aubais. Un treno bis, partito da Parigi alle 2.34, ha investito in pieno velocità un treno che si trovava fermo a un segnale di blocco al chilometro 116. Si deplorano 35 morti e si contano numerosi feriti.

Scontro fra una corriera e una Balilla

POLA, 2

Verso le 17.30, all'incrocio delle vie Badoglio e Carducci, un'autocorriera della ditta Grattoni, diretta verso piazza Costanzo Ciano, investiva una «Balilla» nella parte posteriore. Il forte urto mandava la macchina contro il muro della casa di fronte, dove si trova la farmacia Ricci.

Il guidatore della «Balilla» rimaneva incolume, mentre il passeggero, tale Sante Manganaro, di 62 anni, da Genova, è stato trasportato all'ospedale con varie ferite leggere, dichiarate guaribili in 15 giorni. La macchina ha riportato rilevanti danni.

Cronache del Carnaro

Panetterie chiuse per cattiva cottura del pane

FIUME, 2

La lodevole vigilanza della R. Prefettura per l'applicazione delle norme a tutela del consumatore ha colpito in questi giorni alcuni panificatori colpevoli di confezionare e porre in vendita pane malcotto, cioè contenente un grado di umidità superiore a quello consentito dalla legge.

L'azione della R. Prefettura merita vivissima lode. Non ci possono essere tolleranze per chi, specialmente in questi momenti, contravviene a qualsiasi disposizione di legge. In modo particolare poi quando si tratta di irregolarità nel campo dei generi alimentari di prima necessità e cioè della salute del popolo.

Ecco i nomi dei contravventori, i cui negozi sono stati chiusi a tempo indeterminato: Rosenberg Bernardo fu Lodovico con negozio in Abbazia; Calcich Giovanni con negozio in Calle Canapini 24, Fiume; Stangher Mario di Antonio con negozio in Icici (Abbazia); Prodam Vito con negozio in via Santa Entrata, Fiume; Golob ved. Giuseppina con negozio in viale Ciano 194, Fiume; Lorenzini Giovanni con negozio in piazza Tre Re, Fiume; Graberi Egidio con negozio in Riva Emanuele Filiberto, Fiume.

Dei sette contravventori il primo, Bernardo Rosenberg, è un giudeo recidivo. Ben tre contravvenzioni in soli quattro mesi gli sono state elevate per questo motivo. Trattasi dunque di un elemento incorreggibile. La sua qualità di ebreo dimostra la larga tolleranza delle autorità italiane, che hanno lasciato gli israeliti indisturbati all'esercizio delle loro attività commerciali. Però l'azione di questo pertinace contravventore si presta a suggerire qualche monito per chi credesse possibile oggi delle speculazioni in questo campo. Non vogliamo affatto generalizzare, ma indubbiamente la cosa va rilevata. A carico del giudeo Rosenberg, che è stato per la sua recidività arrestato, saranno presi altri provvedimenti.

Assai male in compagnia stanno, comunque, gli altri contravventori. Osserviamo che il malvezzo di cuocere il pane male per farlo pesare di più e vender così acqua per pane è abbastanza diffuso. L'energico intervento della R. Prefettura sarà perciò salutato col più vivo compiacimento dalla massa dei consumatori.

Cambio della guardia a Villa del Nevoso

Nel Comune di Villa del Nevoso è avvenuto il cambio della guardia. Al camerata Podestà Giuseppe Berdon, che è stato ben otto anni capo dell'amministrazione podestarile, è subentrato il camerata Giordano Salvatore, quale nuovo Commissario prefettizio.

COMUNICATI

Si porta a conoscenza che la m/n. «Francesco Morosini» partirà da Trieste lunedì 4 corrente alle ore 12 per Pola, Lussino, Zara, Spalato, Lagosta, Gravosa, Durazzo, Valona, Brindisi e ritorno, per arrivare a Trieste sabato 9 corrente alle ore 8.30, da dove proseguirà per Venezia alle ore 10.

A decorrere invece dal 10 corrente e fino a nuovo avviso, la motonave in parola partirà da Trieste ogni domenica alle ore 12 per gli stessi scali summenzionati e sarà di ritorno a Trieste il venerdì alle ore 8.30 per proseguire per Venezia alle ore 10.

«ADRIATICA»
Soc. An. di Navigazione
Sede di Trieste

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti sentono il dovere di esprimere la loro più viva gratitudine all'esimio insegnante signor

prof. PIETRO CRESCIA

direttore didattico della Scuola di Radiotelegrafia in Trieste, via San Francesco 33, che li preparò a sostenere e superare gli esami per il conseguimento dell'ambito brevetto di radiotelegrafia presso il R. Istituto Sperimentale del Ministero delle Comunicazioni.

Uff. Marc. PELIZZONI NINO
Uff. Marc. HESSE LUCIANO
Uff. Marc. COSSUTTI ITALO

...ha domandato al ... aveva qualche dichia... ...re. Sir John Simon ha ...e, per quanto riguar... ...tuazione internazionale, ... Ministro avrebbe più tardi pronunciato una dichiarazione.

Intanto ci proponiamo, ha aggiunto Simon, di domandare alla Camera dei Comuni di dare il suo consenso a sei decreti. Per quanto riguarda i primi quattro desidereremmo giungere oggi stesso allo stadio della seconda lettura e, per gli altri due, completare anche la terza. Sarà necessario quindi per la Camera di riprendere la seduta anche domani e il Governo propone che la seduta domenicale si inizi a mezzogiorno. Poi dobbiamo discutere le risoluzioni relative alle questioni finanziarie e al servizio nazionale, quelle delle pensioni al personale, dell'assicurazione sulla vita e dobbiamo fare in modo di affrettare queste decisioni e, se necessario, trattare anche altri problemi.

Sulla mozione per la discussione riguardante il servizio nazionale (Forze Armate), il quale è destinato ad assicurare e controllare l'arruolamento del personale per il servizio delle Forze Armate della Corona, il Ministro del Lavoro Brown spiega che l'oggetto del decreto è di estendere la coscrizione a tutti i sudditi britannici di sesso maschile tra i 18 e i 40 anni. Quindi si passa alla prima lettura e alla discussione alla quale prende parte Greenwood, il quale dichiara, tra l'altro, che, pur essendo il partito laburista contrario alla coscrizione, esso ha deciso di astenersi dal voto se non v'è opposizione da altre parti, e di votare a favore se vi sarà opposizione. Il sig. Greenwood invita poi il Governo a prendere fin d'ora severi provvedimenti contro l'indebito arricchimento e propone un rigido controllo sui prezzi dei generi di prima necessità.

Il voto sulla coscrizione

Il capo dell'opposizione laburista indipendente, di cui è nota l'avversione per la coscrizione, non ha però modificato questo suo atteggiamento e dichiara che si opporrà alle misure proposte oggi. Wedgwood, altro laburista indipendente, si oppone ad un'esagerata ingerenza dello Stato nell'attività economica privata e dichiara che la situazione in realtà non è così pericolosa come è stata dipinta dai giornali e dalle tribune.

Il Ministro della Guerra, Hore Belisha, rispondendo alle obiezioni sollevate in merito al progetto di chiamare sotto le armi i giovani diciottenni, dice che il Governo ha deciso di richiamare gli uomini dai 18 ai 40 anni perchè essi rappresentano la virilità più vigorosa della Nazione. Ciò non significa tuttavia che s'incomincierà proprio dai 18 anni. Si lasci a ogni modo la decisione al Governo.

Il progetto passa in seconda lettura con 340 voti contro 7. La seconda lettura procede senza discussione. La discussione è rinviata a domani a mezzogiorno.

I Governi di Londra e di Parigi sono in attesa della risposta del Cancelliere tedesco alla nota presentata in comune a Berlino con la quale, com'è noto, veniva comunicato che gli impegni assunti verso la Polonia sarebbero entrati in vigore a meno che le truppe tedesche non venissero ritirate dal territorio polacco. Fino a questo momento la risposta tedesca non è giunta a Londra. Continua ad essere oggetto delle svariate congetture la circostanza che nel confermare al Governo tedesco il proprio atteggiamento, il Governo britannico non ha fissato un termine di scadenza.

Il Daily Express, esaminando gli ultimi sviluppi della situazione, scrive tra l'altro: «Il Duce ha lavorato magnificamente per mantenere la pace in Europa. Il Duce, che è un uomo realisticamente capace di azioni vigorose, vede le incalcolabili conseguenze del male che si è scatenato nel mondo».

Le dichiarazioni di Halifax

Lord Halifax ha preso la parola alla Camera dei Lord per fare una dichiarazione governativa attesa tutta la giornata. Egli ha esordito affermando di non aver ancora ricevuto la risposta al messaggio di avvertimento rimesso ieri sera alla Germania. E' proba...

...consultazione con ... cesa sul termine entro il quale il Governo tedesco dovrà comunicare a quello inglese e a quello francese se è disposto o meno a effettuare il ritiro delle truppe dalla Polonia. Qualora il Governo tedesco consentisse al ritiro delle proprie forze, sarebbe aperta la via a conversazioni fra il Governo polacco e quello tedesco, purchè l'accordo da negoziare fosse tale da salvaguardare gli interessi vitali della Polonia e di essere assicurato mediante una garanzia internazionale. Il Governo britannico sarebbe anche disposto, in tal caso, se il Governo tedesco e il Governo polacco lo desiderassero, ad associarsi con altre Potenze alle conversazioni». Lord Halifax ha concluso avvertendo che il Governo britannico, per quanto concerne Danzica, non riconosce i motivi su cui si fondò l'iniziativa delle autorità della città per la sua incorporazione nel Reich, nè riconosce gli effetti dati all'iniziativa di Danzica dal Governo tedesco.

Governo nazionale

Alla Camera dei Comuni il Primo Ministro Chamberlain ha fatto una dichiarazione analoga a quella letta alla Camera dei Lordi dal Ministro degli Esteri Lord Halifax.

Il vicecapo del partito laburista Greenwood, ha sostenuto che il discorso di Chamberlain potrebbe produrre all'estero la falsa impressione che il Governo britannico stia vacillando e ha espresso la speranza che fin da domani il Primo Ministro possa annunciare alla Camera che la Granbretagna ha cominciato ad assolvere l'impegno assunto verso la Polonia. Il capo del gruppo liberale, Sinclair, ha detto che il Parlamento britannico non tollererebbe un ulteriore indugio nell'esecuzione degli obblighi verso la Polonia.

Ha risposto il sig. Chamberlain dicendo che la sua dichiarazione non rispecchia alcuno spostamento dell'atteggiamento del Governo. Però la Granbretagna non può decidere da sola, deve consultare la Francia, sua alleata. Può darsi, d'altronde, che il Governo francese ci comunichi entro poche ore la sua decisione e spero quindi di poter fare domani alla Camera una dichiarazione di carattere ben definito.

La seduta è stata rimandata a domani a mezzogiorno.

E' previsione pressochè generale di questi circoli ufficiosi che un Gabinetto nazionale sarà costituito entro la giornata. E' giudicata pressochè pacifica l'inclusione di Winston Churchill nel nuovo Gabinetto. Nulla si sa del posto che gli sarebbe affidato ma i più ritengono che si tratterebbe di quello di Ministro degli Approvvigionamenti che sarebbe lasciato dall'attuale Ministro Burgin. Secondo informazioni di una certa attendibilità, Eden non rientrerebbe nel Governo. I liberali di opposizione sono inclini a collaborare col Governo e sir Arcibald Sinclair, loro capo, entrerebbe nel Gabinetto.

Il Governo ha sondato anche i laburisti, ma il Consiglio esecutivo del partito ha deciso di astenersi dalla partecipazione al Governo nel momento attuale almeno, pur essendo pronto ad appoggiare il Gabinetto apprestato senza la partecipazione laburista. In questo caso il nuovo Gabinetto avrebbe l'appoggio unanime ai Comuni.

Il Ministro degli Approvvigionamenti ha nominato dei controllori e ha decretato il controllo delle seguenti materie essenziali: ferro, acciaio, metalli non ferrosi (rame, piombo e zinco), alluminio, lana, lino, canapa, juta, seta, rayon, legno, carta, cuoio, melasso e spirito industriale. Scopo principale di questo controllo sarà il regolamento dei prezzi e un'equa distribuzione delle materie in modo che si avrà una preferenza per le industrie che producono per il Governo e per i bisogni essenziali della Nazione.

Sir Samuel Hoare si è recato stamane alla residenza ufficiale del Primo Ministro, seguito pochi minuti dopo da Greenwood, capo dell'opposizione laburista, che ha avuto più tardi un secondo colloquio con Chamberlain. Verso le 11 l'Ambasciatore di Polonia si è recato a Downing Street, ove ha avuto un colloquio con lord Halifax, il quale ...

Il premio ... tro i rischi di guerra per le navi viene aumentato da oggi del 50 per cento.

Il corrispondente della Reuter da Varsavia annuncia che un testimonio oculare degli attacchi aerei germanici gli ha dichiarato che l'arma aerea tedesca obbedisce senza dubbio a un ordine formale del Führer di non lanciare bombe sulle popolazioni civili. A Varsavia è stata appresa con molto malcontento l'informazione divulgata all'estero secondo la quale Varsavia sarebbe in fiamme.

I membri della polizia metropolitana della riserva sono stati oggi richiamati per il normale servizio di polizia. Queste forze ammontano a circa 20 mila uomini.

Il Ministro dell'Igiene ha annunciato che nella giornata di ieri a Londra solamente sono stati sgombrati 30 mila scolari. Il resto dello sgombero sarà continuato oggi.

Sono stati approntati 150.000 letti per l'eventuale ricovero di feriti in Inghilterra e nel Galles. 24.000 degenti sono stati trasportati in zona sicura dai vari centri urbani. 3000 di essi provengono da Londra. 80.000 degenti non gravi sono stati rinviati alle rispettive abitazioni.

E' stato deciso di rilasciare i detenuti che debbono scontare ancora meno di tre mesi di detenzione. Sono esclusi i cittadini dell'Eire.

Si ha da Nuova Delhi che il Viceré delle Indie ha invitato Gandhi ed altri capi indiani a discutere la situazione internazionale.

Le riunioni della Lega sospese "sine die,,

BASILEA, 2

Il Consiglio federale ha oggi promulgato un'ordinanza concernente il mantenimento della neutralità elvetica. Essa stabilisce severe misure per tutti coloro che intendessero in una maniera qualsiasi svolgere opera a favore dell'uno e dell'altro dei belligeranti. Inoltre è proibita l'esportazione di armi e munizioni e altro materiale da guerra. Il Generale Guisan, comandante in capo dell'esercito, ha lasciato un virile proclama alle truppe che con ottima disciplina, in seguito alla mobilitazione generale, hanno raggiunto i campi di ammassamento.

Si apprende da Ginevra che, a richiesta dei Governi inglese e francese, la Lega ha sospeso «sine die» le due riunioni del Consiglio e dell'Assemblea che avrebbero dovuto iniziarsi rispettivamente l'8 e il 12 corrente. Ma sembra che anche, nell'eventualità di una conflagrazione generale, il Segretario generale della Lega rimarrà a Ginevra.

Parecchie centinaia di svizzeri sono rientrati in patria provenienti da vari Paesi e in particolar modo dalla vicina Alsazia.

La dichiarazione presentata dalla Svizzera a Roma

ROMA, 2

Il Governo svizzero ha fatto pervenire al Governo italiano una dichiarazione di neutralità, che è stata presentata a Palazzo Chigi dal Ministro di Svizzera. In tale nota il Governo federale, dopo aver affermato ch'esso è fermamente deciso a osservare quei principi di neutralità che ispirano la sua volontà da molti secoli, dichiara formalmente che «il Consiglio federale manterrà e difenderà con tutti i mezzi di cui disponga l'inviolabilità del suo territorio e la neutralità che i trattati del 1915 e gli impegni che gli completano hanno riconosciuto corrispondere ai veri interessi della politica dell'Europa intera.

La nota aggiunge che la Confederazione metterà tutto il suo impegno nel facilitare così, come ha fatto nel corso delle ultime guerre, l'attività imparziale delle opere umanitarie intese ad alleviare le sofferenze della guerra.

La stampa spagnola accusa la Polonia di avere scatenato la guerra

BURGOS, 2

La stampa spagnola accusa la Polonia di vare scatenato la guerra e tutti i giornali dedicano varie pagine al conflitto germano-polacco riportando sotto grandi titoli i discorsi di Hitler e le prime operazioni militari.

Fiduciosa attesa del popolo tedesco mentre le operazioni sono in pieno sviluppo

La nota germanica verrebbe quanto prima consegnata agli Ambasciatori della Francia e della Granbretagna

BERLINO, 2

Seconda giornata di guerra o di operazioni militari, che dir si voglia. Ma questa volta il caso verificatosi negli ultimi anni di due Paesi in lotta e che tuttavia mantengono i rispettivi rappresentanti diplomatici non si è verificato. L'Ambasciatore polacco Liski ha abbandonato oggi, nelle prime ore del pomeriggio, Berlino con tutto il personale dell'Ambasciata, la cui tutela è stata affidata alle autorità diplomatiche olandesi; a sua volta l'Incaricato d'affari tedesco a Varsavia, von Wühlis, sta per rientrare nel Reich. La tutela degli interessi tedeschi è stata assunta in Polonia dalla Svezia.

Varsavia e gli impegni

Non è certo questo un buon sintomo nelle eventuali possibilità che, dopo i primi combattimenti, come taluni ritenevano, Varsavia si dimostrasse più arrendevole al fine di evitare il peggio. Da quel poco che si sa quassù, anzi, il Governo polacco, sostenuto dall'unanime volontà del Paese e dall'atteggiamento degli Stati occidentali, ormai in armi, è più che mai deciso ad andare fino in fondo. Solo gli strateghi polacchi da caffè avevano potuto credere di battere l'esercito tedesco davanti alle porte di Berlino. In realtà il Governo polacco sapeva benissimo che le Divisioni della Repubblica avrebbero dovuto cedere, pur combattendo accanitamente, come infatti combattono.

«Noi abbiamo già fatto il nostro bilancio di guerra — ci diceva una personalità polacca qualche settimana fa. — Due o tre milioni di vittime. Tutte le città polacche distrutte. La Prussia orientale a noi.» Questo per dire che la determinazione polacca di non cedere un pollice di territorio non era e non è meno dura della determinazione del Reich di difendere i suoi interessi nazionali e di cancellare quanto è rimasto di Versaglia. Senonchè il calcolo polacco si fonda sempre sul promesso aiuto delle Potenze occidentali, i cui Ambasciatori sono tuttora a Berlino.

Nulla si sa del passo che Henderson e Coulondre avrebbero fatto per incarico del loro Governo alla Wilhelmstrasse. Negli ambienti ufficiosi si afferma che la risposta tedesca non tarderà ad essere consegnata ai due diplomatici, dopo di che la situazione sarà in un modo o nell'altro chiarita. E' inutile congetturare se la risposta tedesca sarà brusca o nettamente negativa o se lascerà adito a repliche o ad altri tentativi intesi a preservare l'Europa da una guerra generale.

Un interogativo

La decisione tedesca sarà resa senza dubbio ben presto di pubblica ragione e su quello che potrà essere la sua natura, l'atteggiamento del Governo del Reich non consente dubbi. La Germania non può recedere e non recederà. Varsavia d'altra parte rivolge ormai insistenti e sempre più urgenti appelli agli alleati occidentali perchè mantengano gli impegni assunti. Corrono voci stasera che le truppe tedesche, già profondamente penetrate in territorio polacco, possono raggiungere entro la giornata di domani gli obbiettivi indicati da Hitler nel suo discorso al Reichstag, cioè i vecchi confini della Germania.

Taluni vogliono che a questo punto le truppe tedesche si arresteranno e che il Führer rivolgerà ancora una volta appello al mondo per evitare un disastro generale e comporre il conflitto con la Polonia. Sarà questo possibile? Il discorso pronunciato ieri ai Comuni da Chamberlain, e del quale l'opinione pubblica tedesca è informata attraverso le repliche della stampa nazionalsocialista, esprime chiaramente la volontà dell'Inghilterra di non fare macchina indietro.

Quali sono le contestazioni tedesche alle affermazioni inglesi che Londra seppe soltanto giovedì sera e Varsavia non seppe affatto delle ultime proposte di Hitler per risolvere pacificamente il conflitto? Gli ufficiosi nazionalsocialisti dichiarano che Londra ne dovette essere al corrente fin da mercoledì sera e che è una scusa inaccettabile il tentare di definire oggi tali proposte come non ufficiali.

L'amicizia dell'Urss

Tutto ciò inoltre non ha alcuna importanza: per mezzo di comunicazioni radio e di commenti di stampa, secondo la *Börsenzeitung*, la Polonia aveva già dichiarato inaccettabili le richieste tedesche, ravvisandovi solo le intenzioni dell'aggressività del Reich, mentre gli organi londinesi e parigini si erano associati al giudizio e al rifiuto. Per il collaboratore diplomatico della *Börsenzeitung* l'Inghilterra ha sabotato fino all'ultimo ogni tentativo di pacifico componimento, aizzando la Polonia a non transigere in alcun modo sui diritti derivantile dal Trattato di Versaglia.

«Meglio che mai — continua il giornale — si vede oggi come la Polonia sia soltanto una marionetta nelle mani dell'Inghilterra. La Polonia deve cavare dal fuoco le castagne inglesi. La Polonia, come già hanno dimostrato le prime operazioni militari, si brucerà le dita e agli inglesi toccherà la medesima sorte se si arrischieranno con le proprie dita. Nulla può scuotere la nostra volontà di risolvere una volta per sempre la questione tedesco-polacca al fine di ristabilire un rapporto di buon vicinato fra i due popoli, a tutto vantaggio dell'Europa. Un forte esercito, un forte cuore e forti amici ci garantiscono il successo finale in ogni eventualità».

Fra le nuove amicizie il Reich annovera oggi l'Unione Sovietica in particolare. La nomina del nuovo Ambasciatore bolscevico a Berlino nella persona di Alessandro Schkvarzef, finora addetto al Commissariato degli Esteri a Mosca, è stata accolta a Berlino con grande compiacimento. Ed oggi, ciò che è più interessante, è giunta anche in volo all'aeroporto di Tempelhof una missione militare sovietica guidata dal maggior generale Purzeief. Hanno accolto gli ufficiali bolscevichi numerosi ufficiali tedeschi dell'Esercito, della Marina e dell'Aviazione.

Si ignorano le ragioni dell'invio della missione, ma pare che si tratti essenzialmente d'una manifestazione di solidarietà fra l'Impero nazionalsocialista e l'Impero bolscevico anche nel campo delle forze armate. Gli ufficiali sovietici resteranno qualche giorno in Germania e saranno ricevuti da Hitler. «Siamo lieti di constatare — scrive stasera la *D. A. Z.* — che la stampa russa celebra il patto concluso col Reich come un avvenimento d'un'incalcolabile importanza».

Resistenza morale

E' evidente che la Germania mette volentieri sotto il naso degli occidentali, in queste ore decisive, la briscola sovietica, e c'è da credere che Londra e Parigi ne tengano conto. Ma si possono ancora arrestare gli avvenimenti sulla china fatale che hanno preso? Che cosa si può sperare dopo i discorsi di Chamberlain e di Daladier e le massime misure militari adottate dalle Potenze occidentali?

Fomuliamo queste domande in base ai pochi elementi che ci pervengono sulla situazione generale, poichè mancano ormai i referti dalle capitali occidentali nella stampa nazionalsocialista, e com'è noto è fatto severo divieto da ieri sera in Germania di ascoltare le stazioni radio dell'estero. I giornali approvano la grande saggezza del Governo nell'adottare queste misure e ricordano come nel corso della guerra mondiale, e specialmente negli ultimi tempi, si pubblicassero in Germania, perfino senza commenti, i discorsi dei governanti avversari, aprendo così la via alla propaganda nemica e indebolendo pertanto la resistenza morale del popolo tedesco. Ora non più. Il popolo tedesco sa soltanto ciò che deve sapere. Le grandi masse sono chiuse alla propaganda estera e perciò si è convinti che questa volta la resistenza morale del popolo sarà incrollabile.

Del pari, mentre si continua ad insistere sulla profonda volontà di pace del Führer, che pure ricorrendo alla spada per far trionfare il buon diritto della Gemania non chiede di meglio che di stabilire i migliori rapporti possibili con la stessa Polonia, la stampa nazionalsocialista esalta il telegramma di risposta di Hitler al Presidente Roosevelt circa il bombardamento delle popolazioni civili.

Le radio-trasmissioni

Hitler, una volta tanto, è perfettamente d'accordo col Presidente americano; egli è anzi del parere che lanciar bombe su obiettivi non militari deve essere scrupolosamente evitato. Ben inteso, l'avversario deve attenersi alle stesse regole umanitarie. «Nessuno più del Führer — scrive la *Börsen Zeitung* — ha più fervidamente sostenuto l'umanizzazione della guerra». A Berlino si accusa invece la Polonia di violare questa regola di umanità, citando l'esempio della città di Beuthen dove si sono avuti due morti e alcune diecine di feriti a causa delle bombe di un apparecchio polacco.

Come già ieri, la radio tedesca trasmette a brevi intervalli i comunicati delle operazioni militari e brevi resoconti del *D. N. B.* dal teatro delle operazioni, inneggianti all'eroico valore delle truppe. I berlinesi sembrano perfettamente assuefatti al nuovo stato di cose. Beninteso la fitta oscurità in cui è immersa di notte la città, non alletta ad uscire; ma tutti ritengono che non siano più da temere degli attacchi aerei sulla capitale da parte dell'aviazione polacca. Ad ogni buon conto i poliziotti portano da oggi, a tracolla, l'astuccio contenente la maschera antigas.

Di notte, per ogni eventualità, numerose pattuglie perlustrano le vie cittadine, ma è una mera precauzione. Il servizio di vettovagliamento della capitale funziona ancora bene per quasi tutti i generi, che del resto, com'è noto, sono rigorosamente razionati.

Il Führer ripristina l'ordine della Croce di ferro

BERLINO, 2

Il Führer riceverà oggi il nuovo Ambasciatore sovietico, il quale gli rimetterà le sue credenziali. L'Ambasciatore sarà accompagnato dal plenipotenziario militare a Berlino, Generale Massimo Purkayv.

Il Führer ha ripristinato l'Ordine della Croce di ferro. L'Ordine sarà di quattro classi, cioè: Croce di seconda classe, Croce di prima classe, Croce di cavaliere e Gran Croce per eroismo dinanzi al nemico o per meriti eccezionali nel comando delle truppe.

Arruolamento volontario di deputati e senatori polacchi

VARSAVIA, 2

La Dieta polacca, riunita in sessione straordinaria, ha approvato una legge, in virtù della quale i membri delle due Camere possono arruolarsi. In conseguenza, tutti senatori e deputati sono ora sotto le armi.

La Grecia resta estranea

ATENE, 2

In tutta la Grecia si segue con grande interesse l'evoluzione degli avvenimenti internazionali e ovunque si manifesta il desiderio che il conflitto possa rimanere circoscritto nei limiti attuali.

Tutta la stampa ha dato un grande rilievo al comunicato relativo alla riunione del Consiglio dei Ministri italiano. Nell'opinione pubblica in genere si rileva la tendenza a considerare che la Grecia deve rimanere estranea alle competizioni internazionali poichè, si ripete, la Grecia non ha interessi da difendere oltre quelli che riflettono la sua integrità territoriale e la sua indipendenza.

Le udienze del Pontefice e del Card. Maglione

ROMA, 2

In seguito ai recenti avvenimenti l'attività diplomatica della Santa Sede si svolge intensa. Oggi il Papa ha ricevuto in udienza privata l'Ambasciatore di Polonia. Il Cardinale Maglione, Segretario di Stato, ha ricevuto monsignor Borgoncini Duca, Nunzio apostolico in Italia e monsignor Beccaria cappellano maggiore alla Corte d'Italia. Molti capi delle missioni accreditate presso il Vaticano si sono recate a conferire nella Segreteria di Stato.

Si apprende inoltre che il Cardinale Canali, presidente della Pontificia Commissione dello Stato della Città del Vaticano, ha rivolto ai cittadini dello Stato un invito rilevando come nella grave ora attuale coloro che hanno l'onore e la sorte di essere più vicini al Papa, che tanto ha operato e lavorato per la pace nel mondo, devono essere i primi per affrettare con la preghiera e l'esemplare vita cristiana la misericordia divina nella umana famiglia.

Un appello ai belgi per la salvaguardia dell'indipendenza

BRUSSELE, 2

In un solenne proclama alla Nazione il Ministro degli Interni Devezè, ha fatto un appello a tutti i patrioti perchè venga salvaguardata l'indipendenza del Belgio e per il potenziamento di tutte le forze della Nazione.

presso il Governo della Repubblica Argentina, allo scopo di concertare un'azione comune nel quadro della neutralità. Il Ministro delle Finanze ha comunicato di avere adottato le misure necessarie per evitare la speculazione nel rialzo dei prezzi e sugli accantonamenti.

Si segnala intanto che oggi, ricevendo i giornalisti alla Casa Bianca, Roosevelt ha detto che non soltanto ha stabilito di dichiarare la neutralità appena vi sarà la prima dichiarazione di guerra, ma ha aggiunto: «Farò di tutto inoltre per poter mantenere gli Stati Uniti fuori della guerra».

Il sen. Pittman ha dichiarato che gli Stati Uniti possono rimanere neutrali con o senza la legge di neutralità. Il gruppo isolazionista del Congresso sembra più che mai deciso di combattere ogni tentativo di riforma della legge di neutralità. L'ex Presidente Hoover ha riaffermato la necessità che gli Stati Uniti rimangano fuori di ogni nuova guerra.

Tutte le divise estere hanno perduto qualche punto. Soltanto la lira italiana si è mantenuta notevolmente salda.

Ecco il testo delle comunicazione fatta a Cordell Hull dall'incaricato di Affari del Reich:

«Per ordine del mio Governo desidero a vostro mezzo dichiarare al Presidente degli Stati Uniti che i suoi messaggi del 25 e del 26 agosto al Führer sono stati da questi molto apprezzati. Non vi è tentativo che il Führer non abbia da parte sua fatto allo scopo di regolare la vertenza fra il Reich e la Polonia in maniera amichevole. All'ultima ora ha anche accettato l'offerta del Governo britannico di una mediazione nella questione. Tuttavia in seguito all'atteggiamento del Governo polacco, tutti questi sforzi sono rimasti senza risultato».

L'Irlanda resterà neutrale il più a lungo possibile

DUBLINO, 2

In una seduta del Dail irlandese, riunione indetta per discutere misure eccezionali, quali il controllo della valuta, il trasporto delle materie di prima necessità, ecc., il Presidente del Consiglio De Valera ha dichiarato che il Governo irlandese farà di tutto per mantenere il più a lungo possibile la neutralità. De Valera ha aggiunto che vi sono forti simpatie in Irlanda per ambo le parti, ma che è naturale che il popolo irlandese pensi soprattutto alla propria Patria.

mente dell'inutilità e stoltezza di ogni accaparramento. I viveri non difettano nei magazzini. Difetta invece il senso di solidarietà sociale in coloro che, favoriti dal fornitore, si provvederono smodatamente e recarono a casa gonfie ceste e cospicui pacchi di generi alimentari. Più d'uno però, individuato dall'occhio vigile dei buoni fascisti, è stato segnalato agli organi competenti.

Il comunicato della Federazione commercianti, nell'assicurare il pubblico sulla abbondanza delle scorte, implicitamente constatava la sterilità di ogni accaparramento e il danno di sottrarre viveri, fuori del normale bisogno quotidiano, al consumo di tutta la cittadinanza.

Lo stesso carattere di inutilità e di danno sociale presenta il prelevamento di scorte esagerate di denaro ai depositi, ch'è denaro tolto alla circolazione, al buon rendimento, e che nascosto dai paurosi o dagli avidi è suscettibile a molti pericoli come il furto e l'incendio. Anche ai depositi tutte le richieste sono state soddisfatte, e hanno dimostrato non solo la correntezza e la solidità degli istituti e dei depositi, ma anche l'infondatezza e la inanità delle preoccupazioni di coloro, non molti davvero, che tolsero depositi al di là di ogni bisogno e senza un fondato criterio.

E' doveroso constatare che anche questi prelevamenti sono cessati e che per ragione naturale e salutare, essi ritornano gradualmente ai loro depositi.

Un ufficio reclami per denuncie di abusivi aumenti di prezzo

Il Municipio informa che, allo scopo di reprimere e prevenire abusivi aumenti di prezzi o indebiti accaparramenti di generi alimentari e di altri prodotti di prima necessità, ha istituito un ufficio reclami, dipendente da quello di Polizia e Annona.

Chiunque abbia a lamentare o denunciare inconvenienti del genere suddetto, è invitato a presentarsi, dalle 8 alle 12 di tutti i giorni, all'ufficio predetto, che ha sede nel palazzo municipale, III piano, stanza 82.

Le modifiche ai prezzi del lardo, dello strutto e della mortadella

A partire da domani, i prezzi del lardo, dello strutto e della mortadella vengono modificati nella misura seguente:

Ingrosso: lardo salato e affumicato: pezzatura oltre 20 kg. lire 845 al q.le; pezzatura fino a 20 kg. lire 795 al q.le.

Strutto: lire 845 al q.e.

Mortadella (carne suina e bovina) bollo S.B. I qualità, lire 670 al quintale.

Minuto: lardo salato e affumicato, pezzatura alta, lire 10.50 al kg., pezzatura bassa, lire 10 al kg.

Strutto: lire 10.50 al kg.

Mortadella (carne suina e bovina) bollo S.B. I qualità, lire 9.50 al chilogrammo.

Lodevole esempio dei commercianti di Capodistria

Tutti i commercianti di Capodistria sono convenuti ieri a mezzogiorno al Municipio col loro delegato.

Erano presenti, oltre al Commissario prefettizio Almerigogna, il capitano Gancia dei CC. RR. e il commissario di P. S. Feliciani e il segretario del Fascio dott. de Manzini. La sala era quasi gremita di commercianti che hanno voluto attestare con ciò tutta la loro cordiale adesione all'invito del Comune e del Partito, di collaborare attivamente in tutto per la disciplina delle vendite e dei mercato.

Il Commissario prefettizio ha tenuto quindi un discorso ai commercianti, compiacendosi con loro per i sentimenti nobilissimi di cui sono animati; facendo un quadro preciso di tutti i doveri dei rivenditori e anche dei consumatori; ha sviluppato l'ordinanza prefettizia dicendo, anche a nome del Partito, che l'ordine e la disciplina in questo campo, come in tutti gli altri, dovranno emergere a qualunque costo e in qualsiasi evenienza prossima e futura.

Il Partito, il Comune e tutte le autorità, in perfetto accordo, assicureranno il funzionamento dei servizi, certi come sono che la collaborazione sarà totalitaria da parte di ogni commerciante e che ogni azione, sia del pubblico che dei rivenditori e grossisti sarà inesorabilmente stroncato.

Il rapporto si è chiuso col saluto al Duce.

di Trieste ed appartenenti ai comuni delle provincie di Gorizia, Udine, Treviso, Venezia, compresi nel territorio del Corpo d'Armata di Trieste;

al Comando della Zona militare di Pola per gli interessati appartenenti alle provincie di Pola e Fiume;

al Comando della Piazza Marittima di Pola per enti che svolgono attività per conto della R. Marina.

I predetti Comandi sono autorizzati a rilasciare le relative tessere, che saranno consegnate agli interessati tramite gli stessi enti pubblici che hanno inoltrato la domanda di circolazione.

Meno consumo di carne e più verdure e frutta

Il provvedimento che in due giorni della settimana, il giovedì e il venerdì, le macellerie restino chiuse, allo scopo di ridurre il consumo della carne, è dovuto a saggio criterio di economia nazionale. La Nazione intera comprende tale necessità e disciplinatamente vi coopera; individualmente tutti partecipano a questo dovere e contribuiscono, sia pure modestamente alle restrizioni richieste dall'ora.

Ma è poi proprio veramente un sacrificio per i singoli la riduzione del consumo della carne? Per la gola, sì; per lo stomaco, no. Per lo stomaco l'eliminazione della carne due giorni la settimana è un vero beneficio, è un riposo, è, diciamolo fortemente, una necessità. Numerose malattie, anche gravi e mortali, che affliggono l'umanità, sono causate dal soverchio consumo di carne.

Del resto, la natura, nella sua insuperabile saggezza, ha provveduto a suggerire agli uomini i loro nutrimenti più idonei secondo i luoghi e secondo le stagioni.

Nell'inverno, quando il corpo ha bisogno di acquistare molte calorie, l'uso della carne è consigliabile; l'uso, non l'abuso. Alla fine della stagione invernale, quando si cambia il sangue, per almeno un mese è da sopprimere magari del tutto l'uso della carne: tale soppressione riesce la migliore, la più efficace e la più economica cura del sangue, senza ricorrere a decotti e tanto meno a medicine costose. Nell'estate e in autunno c'è ogni ben di Dio, che ci vien dalla campagna, per allietare la tavola. La temperatura è cocente, il corpo ha bisogno di frescura e non di esagerate calorie; si può fare a meno dell'uso della carne, e l'abuso riesce nocivo.

In tempi antichi le norme d'igiene per la vita dei popoli erano dettate attraverso le prescrizioni religiose. Esposte alle moltitudini come comandamenti divini, le norme igieniche venivano esservate scrupolosamente, e sono osservate ancora scrupolosamente dove le religioni esercitano un forte potere spirituale sulle masse.

La religione musulmana, istituita da Maometto per le popolazioni arabe, che abitano Paesi caldi, ha proibito molto saggiamente l'uso della carne di maiale e del vino, perchè in quei paesi la carne porcina è causa di gravi malattie e l'alcool diffonde la demenza. Tutte le chiese prescrivono regimi dietali conformi ai bisogni fisici delle popolazioni.

Il nostro Paese, ricco di sole, benedetto da Dio per la fecondità del suolo, ci offre tanta abbondanza e varietà di verdure e di frutta, che il non farne uso conveniente per riempirci di carnumi, come se la nostra terra fosse arida e ci mancassero luce e calore, è davvero un delitto contro natura.

Esemplare provvedimento contro un commerciante

In questi ultimi giorni da parte delle autorità di polizia, è intensificato il controllo sulla vendita dei commestibili sia per quanto riguarda l'eventuale alterazione dei prezzi, sia sulla vendita diretta che, in nessun caso, deve oltrepassare la giusta misura, vale a dire che nessun cittadino può comperare più del necessario.

La maggior parte dei commercianti, bisogna dirlo, consci del momento che attraversiamo si sono attenuti in pieno alle disposizioni e così pure i cittadini. Ciò nonostante vi è sempre qualcuno che approfitta della situazione e, pur sapendo a quali severe punizioni va incontro, allettato dal forte guadagno, arrischia. Ma come abbiamo detto, l'autorità vigila onde stroncare in pieno lo spirito di questi speculatori.

Così venerdì sera gli agenti della squadra mobile accertavano che il negoziante di generi alimentari Carlo Corazza con negozio in piazza G. Vico 4, nella notte precedente aveva fornito ingenti quantitativi di commestibili alla famiglia

Dalle 24 di oggi non potranno circolare automobili che non siano munite della licenza speciale di circolazione.

L'orario degli esercizi pubblici a cominciare da oggi

A cominciare da oggi, tutti gli esercizi pubblici della provincia dovranno chiudersi, senza eccezione, alle ore 23.

Il Presidente della R. S. Ginnastica ricevuto da S. E. il Prefetto

S. E. il Prefetto ha ricevuto in udienza, ieri mattina, il presidente della R. Società Ginnastica Triestina. S. E. il Prefetto si è interessato al glorioso passato della vetusta Società, bene augurando per le future affermazioni nel campo sportivo.

Ispezioni all'istruzione militare dei GG. FF.

Nel pomeriggio di ieri il Comandante federale ha ispezionato i reparti GG. FF. e i Comandi G.I.L. del capoluogo, mentre da parte dei gerarchi e degli ufficiali del Comando federale sono stati ispezionati i reparti GG. FF. dei Comandi della G.I.L. di Fascio di Monrupino, Duttogliano, Tomadio, S. Giacomo in Colle, Cruscevie, Senosecchia, Prevallo, Postumia e Ronchi dei Legionari.

La chiusura della Colonia al G. R. F. «F. Beuzzar»

Giovedì ha avuto luogo la cerimonia di chiusura della colonia diurna. Vi ha presenziato il fiduciario rionale con tutte le gerarchie dipendenti ed un folto pubblico composto di genitori e parenti delle coloniali.

Nello spiazzo centrale, allineate in due gruppi, stavano le allieve, mentre una delle più grandicelle rivolgeva parole di ringraziamento al fiduciario. Dopo il canto degli inni fascisti, le allieve hanno dato un saggio di esercizi ginnici, d'evoluzione e ritmici, mentre un gruppo chiudeva la prima parte del programma con un esercizio simbolico. Sfollato il piazzale, tutti si sono raccolti nella sala, dove si è svolta la seconda parte del programma.

Il fiduciario ha voluto esprimere il suo compiacimento alla brava istruttrice camerata Roberti, che ha saputo preparare così bene le piccole allieve.

La vaccinazione antidifterica
L'orario per gli interessati

In seguito alle notevole affluenza di familiari che portano i loro bimbi alla vaccinazione obbligatoria antidifterica, e di genitori che si recano a ritirare i certificati di vaccinazione già avvenuta, è utile si sappia che l'orario dell'Ufficio comunale di sanità ed igiene (via Cavana 18), per tali pratiche è stato fissato così: dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18, di tutti i giorni lavorativi, meno nel pomeriggio del sabato.

Domani parte per Durazzo la «Francesco Morosini»

Domani alle 12 la motonave «Francesco Morosini» partirà per Durazzo, Valona e Brindisi, toccando numerosi scali.

La motonave ritornerà sabato prossimo alle 8.30.

La tombola pro G. I. L. a Villa Opicina

Oggi alle 18, sul vasto campo della scuola di Villa Opicina, si terrà l'annunziato tradizionale gioco di tombola, che si fa ogni estate a favore della Casa della G.I.L. di quella località. Senza dubbio, anche dalla città molti accorreranno alla simpatica festa e recheranno il loro piccolo tributo alla attivissima istituzione fascista.

Esami al Ginnasio parificato ed ai corsi magistrali del Collegio di Nostra Signora di Sion

La Direzione del Collegio di Nostra Signora di Sion avverte che le domande per gli esami di ammissione al primo corso inferiore, al ginnasio superiore e d'idoneità alle classi parificate del ginnasio e delle magistrali (I, II e III) devono venir presentate su carta legale e corredate dai documenti necessari, alla presidenza dell'Istituto (via Alice 1) entro il 14 m. c.

L'Unione provinciale fascista lavoratori industria, Ufficio collocamento, comunica: Sono disponibili alcuni posti per fabbri, elettricisti, sarte da uomo, apprendiste e principianti sarte, magliaie finite, modiste, apprendiste ricamatrici e calzolai. Tutte le operaie e operai interessati sono invitati a presentarsi muniti di carta d'identità e libretto di lavoro all'Ufficio collocamento di via Duca d'Aosta 12.

Oggi alle ore 9.30 il Segretario federale terrà rapporto al Fascio

Dopo il rapporto i gerarchi riceveranno presso la Casa del Fascio fascisti e cittadini.

Avvicendamento nella villeggiatura fascista

400 operaie partono oggi per le Colonie di Banne e Sesana

Stamane, partono per un turno di otto giorni alle Colonie di Sesana e di Banne, due gruppi di operaie e lavoranti della Federazione di Trieste. I gruppi sono composti di 200 operaie ciascuno.

Le coloniali di Banne partiranno alle 9 dalla stazione dell'elettrovia di Opicina, mentre quelle di Sesana saranno trasportate alla Colonia da autocorriere, che partiranno dalla scuola «C. Stuparich».

Organizzazioni del Regime

G. I. L. - Campionati federali di nuoto. Oggi si disputeranno al bagno «Ausonia» i campionati federali di nuoto e tuffi per Giovani Italiane e Giovani Fasciste. Le concorrenti si troveranno alle 8.30 all'ingresso del bagno «Ausonia».

Corso di economia domestica. Sono aperte le iscrizioni ad un corso di economia domestica per Giovani Italiane e Giovaini Fasciste, che incomincerà la prossima settimana. Il corso consisterà di circa 12 lezioni. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Casa della Giovane Italiana (viale R. Gessi 10), dalle 8 alle 11 e dalle 17.30 alle 18.60.

Ritorno delle coloniali di Pierabech. Le coloniali del terzo turno della Colonia «R. Maltoni Mussolini» di Pierabech faranno ritorno oggi dalle 20 in poi.

Una medaglia commemorativa del Caduto in A. O. Giorgio Carpenè

Per le operazioni militari in Africa Orientale Italiana, è stata concessa alla famiglia del Caduto Giorgio Carpenè la medaglia commemorativa con relativa insegna metallica pervenuta dal Ministero della Guerra.

Rapporti nei Gruppi rionali
Al «R. Comisso»

Lunedì scorso il vicefiduciario, d'ordine del fiduciario, ha tenuto rapporto ai capisettore. Ha dato lettura di alcune disposizioni impartite recentemente dalla superiore Federazione, soffermandosi su quanto di spettanza dei singoli gerarchi presenti. Ha sentito le relazioni di ogni caposettore, dando ad ognuno direttive specifiche in merito alla immediata attività ed ha infine controllato la preparazione del rapporto delle gerarchie ordinato dal fiduciario.

Nella sala del Dopolavoro Ferroviario, gentilmente concessa, il fiduciario ha tenuto rapporto alla Consulta, ai capisettore, ai capinucleo e capifabbricato; il fiduciario ha intrattenuto i propri collaboratori sulla situazione particolare del momento, invitando calorosamente tutti a mettersi in linea ed a stingersi intorno al loro gagliardetto.

Dopo avere espresso il proprio compiacimento e il proprio elogio ai 400 gerarchi presenti in quella sala che aveva visto nascere tre anni prima, il «Comisso», egli si è detto certo che ognuno, per il grado di efficenza ormai conseguito dall'inquadramento capillare, avrebbe saputo assolvere con prontezza e disciplina ai vari compiti assegnati e da assegnare. Dopodichè, egli ha impartito dettagliate istruzioni ai capifabbricato circa i compiti loro demandati dalle norme emanate dall' «Unpa», invitandoli a tenersi in contatto con i camerati preposti al Comitato rionale funzionante in seno al Gruppo. Ha poi comunicato ai capisettore e ai capinucleo i nuovi turni del loro servizio al Gruppo che dovranno avere immediata applicazione. Infine ha dato precise direttive per la preparazione per il grande rapporto del Gruppo, che sarà tenuto prossimamente dal Segretario federale al Foro Ulpiano.

Il rapporto, che si è svolto in un'atmosfera di vivo entusiasmo, è stato chiuso con una fervida manifestazione di devozione al Duce.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
del 2 settembre 1939-XVII

NATI VIVI	15
maschi 6, femmine 9.	
NATI MORTI	—
MORTI	6
MATRIMONI	—

Al «F. Beuzzar»

L'altra sera, il fiduciario rionale ha tenuto rapporto alle sezioni maschile e femminile, presenti tutte le gerarchie, fino al caponuclo.

Ha spiegato del centro di reclutamento per la mobilitazione civile ed i compiti del capofabbricato, di nuova nomina. Ha infine raccomandato di eseguire scrupolosamente gli ordini in merito all'oscuramento e di mantenere con l'esempio l'ordine e la disciplina.

Separatamente, la segretaria rionale ha tenuto rapporto alla sezione femminile. Fatto l'appello delle nuove capofabbricato, ha avvertito che prossimamente avranno inizio i corsi di direttrice di Colonia e sono aperte le iscrizioni per offerte di donne al servizio del Partito. Informazioni in merito tutte le sere al Gruppo, dalle 18 alle 19. Ha poi ringraziato le camerate che si sono occupate per la Colonia, e in chiusa ha raccomandato di continuare il compito d'ognuna con calma e volontà. I due rapporti hanno avuto inizio e termine col saluto al Fondatore dell'Impero.

ASTERISCHI

Gli ultimi bei giorni d'estate

Ogni anno, nella vita cittadina, gli ultimi giorni d'estate, incominciando settembre, sono tra i più vivaci e più belli. Quest'anno è avvenuto un fenomeno singolare, in nesso con le circostanze straordinarie. Otto giorni fa, quando la situazione all'improvviso pareva farsi d'ora in ora più tesa e si parlava genericamente di spopolamento delle città, molti discorrevano di recarsi in campagna e s'informavano di un luogo o dell'altro più adatto a un tranquillo ritiro. Da due o tre giorni si avvera il fenomeno inverso: non solo non si sente più parlare di trasmigrazioni in campagna, ma molti di quelli che vi si trovavano a villeggiare, facevano ritorno in città più presto del solito. Sarà stata, per gran numero, la notizia che da domani le automobili private non sarebbero potute più circolare; ma il fatto è che si è avuto, negli ultimi giorni, un rapido ritorno, e quindi un rianimarsi della vita cittadina, un colorirsi anche più vivace del solito in quello che è l'aspetto delle vie e delle piazze nei bei meriggi e pomeriggi di settembre. La città è calda, estiva, come quando quei reduci l'hanno lasciata; ma il sole già non tarda a tramontare, e l'aria si fa dolce, se non fresca ancora. E la città, allora, sa far non rimpiangere la campagna.

Per le signore

eleganti si aprirà domani in via delle Torri 1 il modernissimo negozio mode «Piemonte». Ricco assortimento modelli.

Da domani

«Mia» — la miglior calza — mette in vendita una forte partita di calze pura seta da lire 10.80 in poi. «Mia» fronte Portici Piazza Caduti Fascisti.

Promozioni

Il Generale di Brigata comm. Giuseppe Gigli, comandante il Gruppo di Treste dell'«Unuci», è stato promosso Generale di Divisione. Vivi rallegramenti.

Nozze d'argento

Festeggiavano ieri le loro nozze d'argento il camerata Attilio Masutti addetto al nostro ufficio spedizioni e la signora Giovanna Predonzan essendosi sposati il 2 settembre 1914 nella Basilica di S. Giusto. Al caro compagno di lavoro e alla sua consorte rallegramenti e auguri.

La serata al Castello

In seguito alle disposizioni che riguardano l'orario di ogni pubblico esercizio e ritrovo, da questa sera entra in vigore il nuovo orario del Castello.

Le rappresentazioni cinematografiche cominceranno da oggi alle 19.30, in modo che la seconda rappresentazione avrà inizio alle 21.15.

Questa sera, sullo schermo del Cortile delle Milizie sarà proiettato il bellissimo film «Valzer d'addio di Chopin» con A. Liebeneiner. Precederà un Giornale «Luce». La serata di danza, al Bastione fiorito, comincerà oggi alle 20 e si chiuderà alle 23.

Tombola. Oggi, alle 18, il G. R. F. «G. Boscarolli» terrà, in piazza del Perugino, un pubblico gioco di tombola, i cui proventi andranno a beneficio degli assistiti del rione.

Ieri, alle 19.15, il Prefetto di Trieste, S. E. Borri, accompagnato dal Segretario federale Grazioli, ha visitato il nostro giornale. Ricevuto dal nostro direttore, il Prefetto e il Federale hanno visitato la redazione e la tipografia, dove S. E. Borri è stato salutato dagli operai di turno, con i quali si è cordialmente trattenuto. Il Prefetto e il Federale sono scesi quindi nella sala macchine dove erano ad attenderli l'amministratore delegato della Società editrice del Piccolo e con il caporedattore, il corpo redazionale al completo. L'amministrazione e l'ufficio pubblicità erano rappresentati dai dirigenti dei vari uffici. S. E. il Prefetto ha visitato gli impianti mentre la rotativa era in funzione e si è intrattenuto qualche tempo con i presenti. Mentre S. E. Borri si accingeva a lasciare la sala delle rotative, i presenti hanno inneggiato al suo nome. Egli ha lanciato il saluto al Duce, al quale ha risposto l'«A noi» di tutti.

Nello stesso pomeriggio di ieri il Prefetto, con il Federale, si è recato anche a visitare la sede del Popolo di Trieste, *dove, ricevuto dal direttore, ha sostato dinanzi alla lapide che ricorda il sacrificio di Guido Neri.*

Il premio del Duce per la nascita di due gemelli

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, S. E. il Prefetto ha concesso il premio di natalità di lire 600 ai coniugi Facchinetti di Ronchi dei Legionari, in seguito alla nascita dei gemelli Umberto e Italia.

Concorso pianistico e violinistico femminile

L'Associazione nazionale fascista donne artiste e laureate, indice, sotto gli auspici dell'Unione professionisti e artisti, due concorsi nazionali femminili di esecuzione musicale, uno di pianoforte e l'altro di violino, che si terranno a Modena nella seconda quindicina di ottobre. I concorsi sono divisi in due categorie: diplomate e non diplomate, e le concorrenti non devono superare il 30.o anno di età. Le interessate sono invitate a presentarsi al martedì e venerdì dalle 19 alle 20 alla sede locale dell'Associazione donne artiste e laureate, via M. R. Imbriani 5, per maggiori informazioni a riguardo, entro il 30 settembre.

La banda cittadina alla «Domus Civica» di San Sabba

Oggi, alle 17.30, la banda «G. Verdi», sotto la direzione del maestro Montagna, terrà un concerto di musica varia nel piazzale della Domus Civica di S. Sabba.

Le odierne manifestazioni del Dopolavoro

Dopolavoro: Pubblico Impiego: Concerto corale a Postumia; «Crda», Trieste: Concerto corale a Bagnoli della Rosandra; Ferroviario, San Pietro: Rappresentazione cinematografica; Ferroviario Prestrane: Rappresentazione cinematografica; «Quis contra nos?»: Gita escursionistica a Gorizia; Mutua Impiegati: Gita escursionistica a Sacile, e gita escursionistica a Fiume; «R. Pitteri»: Gita escursionistica a Romans, «Ditci»: Gita con littorina a Erpelle; «XXX Ottobre»: Gita escursionistica a Sella Nevea; «G. Beltrame»: Gita escursionistica a Fiume; «Crda», Trieste: Gita cicloturistica nei dintorni; Fascio Femminile: Gita escursionistica a Fiume; «Crda», Muggia: Gita escursionistica a Gorizia; Fascio Femminile: Gita escursionistica a Pierabech; «Crda», Monfalcone: Gita escursionistica al lago di Cavazzo; Ferroviario, Aurisina: Rappresentazione cinematografica; «G. Beltrame»: Trattenimento di danza.

Trattenimenti ricreativi nei seguenti Dopolavoro: Comunale Sesana, Mercati Cittadini, R. S. Ginnastica, Motociclistico Monfalcone, «G. Berutti», Comunale Senosecchia, Comunale Villa Slavina, «M. Trevisan», «Modiano», Rionale Cruscevie, Chimici, «Olimpia» e «A. Crena».

Corso leghe leggere. Quanto prima l'Istituto delle piccole industrie e dell'artigianato istituirà a Trieste in collaborazione alla S. A. lavorazione leghe leggere, un corso gratuito, eminentemente pratico, sulla lavorazione e fusione delle leghe leggere dell'alluminio. Le iscrizioni sono aperte sin d'ora fino a tutto il giorno 16 settembre corr. presso la sede dell'Istituto (via Dante 5), dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Trattenimento alla R. Società Ginnastica. Dalle 17 alle 20.30 solito trattenimento di danza per soci e invitati.

NEI DOPOLAVORO

«Beltrame». Questa sera alle 19 si inizierà nella sede sociale in via Diaz 14 il primo trattenimento di danza della nuova stagione, al quale sono invitati tutti i soci e i dopolavoristi. Il ballo sarà allietato dall'orchestrina sociale. Oggi le signorine avranno ingresso libero. Il secondo trattenimento avrà luogo giovedì prossimo.

«Olimpia». Dalle 17 in poi trattenimento di danza nella sede sociale.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani, alle 20.30, seduta della Direzione.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via S. Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Sergio Davescovi, piazza Garibaldi 11.

Iscrizioni alla scuola convitto professionale per infermiere

Sono aperte, fino al 30 settembre, le iscrizioni alla scuola-convitto professionale per infermiere, annessa all'Ospedale Regina Elena in Trieste.

Per maggiori schiarimenti le interessate si rivolgeranno alla direzione della scuola.

Il coro del C.R.D.A. a Bagnoli della Rosandra

Continuando il suo ciclo di concerti in Provincia, promosso dal Dopolavoro provinciale, il complesso corale del Dopolavoro C.R.D.A. di Trieste si esibirà questa sera a Bagnoli della Rosandra, dove svolgerà un attraente programma di musiche popolari e madrigalesche sotto la direzione del maestro Renato Ruggier.

Cronache degli avvenimenti sportivi

La prima giornata all'Ausonia dei campionati italiani di nuoto

I sei titoli dei "seniores,,

Alla Triestina la staffetta "Campioni,,

Ieri sera, nella piscina del Bagno Savoia-Ausonia, si sono iniziate le gare in programma per i campionati nazionali assoluti di nuoto. La serata calda e calma ha fatto gremire le gradinate della piscina del solito pubblico di appassionati.

Angeli primo nel dorso

La riunione si è iniziata alle ore 21 con la disputa dei 1500 m. stile libero, riservata alla categoria seniores. La prova, alla quale hanno partecipato solamente quattro nuotatori, si è conclusa con la prevista vittoria del romano Pepe, che a metà percorso è riuscito a liberarsi del triestino Filiputti. Pfeifer e Valentini finivano staccati. Ecco i tempi: 1) Pepe (S. S. Lazio) in 22'36"; 2) Filiputti (S. T. N.) in 23'10" 8/10; 3) Valentini (G. R. F. «Passoni» di Venezia) in 23'21"; 4) Pfeifer (G. S. «Oberdan» di Milano) in 24'29" 5/10.

Nei 100 metri sul dorso il triestino Angeli non ebbe soverchie difficoltà a regolare il veneziano Zennaro, che cedette dopo i cinquanta metri. Tenace la resistenza di Marchiò, che precedette il fiumano Rossovich. Ecco i tempi: 1) Angeli (S.T.N.) in 1'14" 9/10; 2) Zennaro (Dop. Ferroviario di Venezia) in 1'20" 4/10; 3) Marchiò (S. T. N.) in 1'23"; 4) Rossovich (S. Fiumana di Nuoto).

Movimentata la gara dei 400 metri stile libero, che vide una lotta serrata fra il triestino Salerno ed il romano Penzo. Salerno, dopo aver tenuto testa al romano sin quasi ai 300 metri, non riuscì a tenergli dietro quando questi accelerò il tempo. Penzo giunse al traguardo senza ulteriori preoccupazioni. Dura la lotta fra Vessel e Cavaliere per il terzo posto. Ecco i tempi: 1) Penzo (G. S. Lazio) in 5'32" 6/10; 2) Salerno (S.T.N.) in 5'44"; 3) Cavaliere (G. R. F. «Sciesa» di Milano) in 6'3" 5/10; 4) Vessel (S.T.N.) in 6'4" 5/10.

Rolando è il più veloce

I velocisti diedero vita ad una contesa vivacissima e per l'equilibrio dei valori in campo e per la tenace resistenza opposta da quasi tutti i partecipanti al veneziano Rolando. Infatti, la gara si decise solamente negli ultimi 25 metri, nei quali Rolando riuscì a liberarsi del genovese Foti, che a sua volta fu sino all'ultimo minacciato dal triestino D'Ambrosi, giunto terzo, dopo dura lotta con il veneziano Marchi. Ecco i tempi: 1) Rolando (Dop. Ferroviario di Venezia) in 1'4" 7/10; 2) Foti (Polisportiva Giordana di Genova) in 1'6" 9/10; 3) D'Ambrosi (S.T.N.) in 1'7" 4/10; 4) Marchi (Dop. Ferroviario di Venezia) in 1'7" 5/10; 5) Bottoni (Dopol. Ferrov. di Venezia) in 1'7" 9/10.

Nei 200 metri a rana i sette partecipanti lottarono a lungo sulla medesima linea, poi il bolognese Bisussi, con una poderosa azione, riuscì a liberarsi del «campo» ed a giungere primo, [...]

[...] nisti. Dopo i vari incontri dei dilettanti si è svolto l'atteso match dei professionisti, che ha dato il seguente risultato: professionisti: pesi piuma: Malvich di Fiume e Magnolfi di Firenze terminano alla pari.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 11.45 alla stazione centrale: Andrian, Antonini, Bortolutti, Grezar, Magrin, Gaigherle, Sacchetti, Salar, Sumberaz, Trevisan, Umer, Valcareggi, Rancilio. Tutti i giocatori componenti la I e II squadra ragazzi devono trovarsi oggi, alle 3 sul campo di Montebello. Le assenze non saranno giustificate. Tutti i giocatori componenti le squadre allievi e riserve devono trovarsi oggi alle 9.15 sul campo di Montebello. Nessuno deve mancare.

Dopo i Ludi di Vienna

L'elogio del Segretario del P.N.F. agli universitari fascisti

ROMA, 2

Nel Foglio di disposizioni n. 1403, il Segretario del Partito elogia l'addetto allo sport dei Guf, i rappresentanti nazionali dei Guf nelle Federazioni sportive del «Coni» e i fascisti universitari componenti la rappresentativa dei Gruppi fascisti universitari per l'affermazione e le vittorie conquistate nei Giuochi mondiali universitari di Vienna.

Il plauso ai portuari triestini vincitori della regata nazionale

Il direttore generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro ha inviato al Segretario federale la seguente lettera in occasione del campionato nazionale remiero svoltosi a Zara:

«Il mio vivo compiacimento per la vittoria riportata dal Dopolavoro portuale di Trieste nel campionato nazionale remiero, svoltosi a Zara il 25, 26 e 27 agosto».

Il Segretario federale ha rivolto l'ambito elogio al Dopolavoro portuale.

Canottieri di tutta Italia a Barcola

Brillanti regate

e imponente schieramento di armi

Il bel pomeriggio di ieri e l'accesso del tutto gratuito alla Riviera di Barcola, hanno favorito un considerevole afflusso di spettatori alla prima giornata della regata nazionale a remi, ma la ragione principale del numeroso intervento del pubblico, va ricercata principalmente nell'inesausto interesse degli sportivi triestini per il classico sport del canottaggio, che nella nostra città vanta non soltanto brillanti tradizioni, ma anche sempre vasto e appassionato seguito.

La prima giornata

La prima gara della giornata era riservata agli esordienti in jole di mare a quattro vogatori. Erano in gara gli armi del Dopolavoro Ferroviario di Trieste, la «Diadora» di Zara, il Ferroviario di Taranto, la «Liburnia» di Fiume, la «Pullino» d'Isola d'Istria, la «Pietas Julia» di Pola, la «Saturnia» di Trieste e la Ginnastica Triestina. Per buon tratto, il magnifico gruppo procedeva compatto, ma ai mille metri prendeva risolutamente la testa l'equipaggio fiumano, che non abbandonava più il comando della gara. Incerta fino al traguardo era invece la lotta per il secondo posto, ma infine la «Diadora» superava il Ferroviario di Trieste. L'arrivo era il seguente: 1) «Liburnia» (Mandich M., Sindicich G., Gecele O., De Santi V., Campanella F. tim.) in 5' 51" 3/5; 2) «Diadora» in 5' 54" 1/5; 3) Ferroviario Trieste in 5' 56" 3/5. In gruppo gli altri.

Anche più netta è stata la vittoria nella seconda gara (jole a due con timoniere). Erano in lizza sette equipaggi, ma quello del Ferroviario di Venezia era il favorito assoluto, sicchè la regata non ha fatto che confermare le previsioni. Ma anche in questa gara la lotta per la piazza d'onore è stata spasman- [...]

[...] del Dopolavoro Ferroviario, che hanno liquidato con punteggi rilevanti le formazioni dello «Squarzanti» di Ferrara e del Dopolavoro Ministero Lavori Pubblici di Roma.

La prima partita tra i triestini ed i ferraresi non ha avuto particolari degni di nota. La superiorità della squadra locale si è imposta sin dai primi minuti di gioco, e si è concretata con 4 punti contro zero degli avversari. Inizia la serie delle reti Germogli al 50" e la continua al 4'30" e al 5'35". Nella ripresa segna ancora Torrenti. Le squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni: Pubblico Impiego di Trieste: Russiani, Finozz, Germogli, Panicari, Torrenti (Freschi e Caffiero). S. S. Squarzanti di Ferrara: Tessar, Fagioli, Fagli, Fioravanti, Mezzadri (Belenzi). Arbitro il camerata Dadi.

Più movimentata la seconda partita, nella quale la compagine romana del Dopolavoro Ministero Lavori Pubblici impegna abbastanza seriamente gli atleti del Dopolavoro Ferroviario di Trieste, che riescono ad avvantaggiarsi solamente nella ripresa, dopo aver chiuso il primo tempo alla pari (2-2).

I primi a segnare sono infatti i romani al 1'20" con Colassanti. I triestini reagiscono ma solamente al 12'50" colmano lo svantaggio, grazie ad un «rigore» realizzato da Fabbro. I romani ristabiliscono le distanze al 14'20" con un «rigore» di Ricci, subito dopo pareggiato da uno di Fabbro.

Nella ripresa un altro «rigore» realizzato da Fabbro (45"), porta decisamente i triestini in testa. Lo stesso Fabbro segna al 3'35" a conclusione di una bella azione dei triestini. I romani tentano di ridurre la distanza ed al 6'5" mettono a segno un punto con Moretti. [...]

Prime cinematografiche

"L'albergo delle sorprese,,

Questo film, che inaugura la nuova stagione cinematografica, ha nel centro dell'azione una non più giovane coppia di attori, non priva di estro e comicità. Ma tutto ciò che attorno ad essa si svolge e da essa deriva — o, per essere più esatti, deriva dal fatto che il marito, per ripicco, compera un albergo malandato in una piccola città di provincia e non sa come mandarlo avanti — manca di quella fertile e, se necessario, funambolesca fantasia inventiva, indispensabile in tal genere di commedie. Nè l'affarista occhialuto nè il nipote che sogna il teatro, nè la compagnia dei comici sono presentati dal regista Mc Carey con tratti degni di rilievo. Rimane, viva e vera, la coppia di attori, per merito specialmente dell'interpretazione piena di svagata bonomia di Winninger e di quella ricca di contrasti e sfumature di Alice Brady.

***

L'altro film di apertura, «*La guarnigione innamorata*», riprende per l'ennesima volta il tema della spensierata vita militare americana. Sia pure riflettendo che l'azione si svolge nel 1917, non bisogna trarre da pellicole del genere deduzioni azzardate sulla disciplina e sulle relazioni gerarchiche d'oltre Oceano; ma seguire la garia vicenda, senza chiederle nulla di più di quanto essa può dare, e dichiararsi soddisfatti di vedere come qualmente il sergente Gray finisce con lo sposare Peggy, la figlia del Generale. Blystone ha diretto. James Ellison e Terry Walker interpretato.

L. T.

Delfo al Teatro estivo del Giardino Pubblico

Domani, al Teatro estivo del Giardino Pubblico, il famoso artista Delfo, reduce da un lungo e fortunato giro attraverso la Penisola, si produrrà in un interessantissimo programma di divinazione del pensiero e psicologia sperimentale. Il Delfo si propone di far trascorrere un'ora piacevole anche con esercizi di fachirismo di assoluta novità per Trieste. Precederà la proiezione del film.

RADIO

Programmi del 3 settembre 1939-XVII

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - ANCONA - FIRENZE II - ROMA II: 8.30: Segnale orario; Situazione e previsioni del tempo; 9.15: Trasmissione per le Forze Armate: Concerto scambio Germania-Italia di musiche militari. Parte prima (da Boehmen): Banda di un Reggimento corazzato, diretta dal maestro Hermann Schwander. Parte seconda (da Roma): Corpo musicale della R. Aeronautica diretto dal maestro Alberto Di Miniello; 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale; 11: Messa cantata dalla Basilica della Santissima Annunziata di Firenze; 12: Lettura e spiegazione del Vangelo; 12.30: Musiche gaie e campestri; 13: Segnale orario. Comunicazioni dell'Eiar. Giornale radio; 13.15: «Come si diventa fini umoristi» allegro consiglio di Mario Cetrano; 13.35: Dischi di musica operistica; 14.15: Trasmissione speciale «Igea», preparata in collaborazione con il Sindacato nazionale fascista dei medici; 17: Trasmissione dall'Accademia Chigiana di Siena: Concerto sinfonico dell'Orchestra dell'Accademia chigiana diretta dai maestri Roberto Lupi, Carlo Maria Giulini e Alfredo Casella, col concorso della violinista Lucia Artopoulus, dell'arpista Alberto Suriani, della violoncellista Luci Pasquali e del pianista Eugenio Bagnoli. Nell'intervallo (17.50 circa): Eventuali notizie sportive. Bollettino presagi. Dopo il concerto: Notizie sportive; 19.20: Previsioni regionali del tempo; 19.25: Dischi; 19.35: Notizie sportive; 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Giornale radio; 21: Stagione lirica dell'Eiar: «La cena delle beffe», poema drammatico in quattro atti di Sem Benelli.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI: 8.30-14.15: Vedi Trieste; 17: Varietà: Orchestrina moderna diretta dal maestro Saverio Seracini, col concorso di Mariam Ferretti, Aldo Masca, Renato Volpi e Trio vocale Stella. Nell'intervallo (17.50 circa): Eventuali notizie sportive. Bollettino presagi; 18.30: Notizie sportive; 19.20-20: Vedi Trieste; 20.30: Radio Verdad italo-spagnola: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal maestro Tito Petralia; 21: Concerto sinfonico dell'Orchestra della stazione di Breslavia diretta dal maestro Ernst Prade; 22: Conversazione di Mario Brancacci: «Attenti ai giochi di società»; 22.10: Canzoni e ritmi: Orchestra Cetra diretta dal maestro Barzizza; 23.15: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

NAZIONALE. 15: «L'albergo delle sorprese», con Alice Brady.
EXCELSIOR. 15: «Il mistero dei due volti», con Gustav Diessl.
PRINCIPE. 14.30: «Guarnigione innamorata», James Ellison-Terry Walker. Grande successo d'ilarità.
FENICE. 15: «Fiamme in Oriente», con E. von Stroheim. L. 1, 1.50, 2.
ITALIA. 14: «La Principessa della Czarda», musiche deliziose, con protagonista Marta Eggerth. L. 1.
REGINA. 14: «La Bandèra», film sensazionale con Annabella, Jean Gabin. Lire 1.
IMPERO. 14: «La ragazza del porto», un avvincente romanzo d'amore con Ann Rutherford.
REALE. 14: «Scacco alla regina», con Conrad Veidt e Françoise Rosay.
GARIBALDI. 14: «L'amore ha preso il volo», con Bruce Cabot. L. 1. Ultima alle 21.30.
MASSIMO. 14: «La primula rossa», nuova riedizione con Leslie Howard, Merle Oberon. L. 1.
NOVO CINE. 14: «Tempeste sull'Asia», film grandioso, avventuroso, con Jack Holt e Ralph Graves.
MODERNO. 14: «La jena di Barlow», con Lewis Stone e Bruce Cabot. Segue «Senza famiglia», romanzo popol.
ODEON. 14: «Nanà», il gioiello di Anna Sten e Lionel Atwil.
ARMONIA. 14: «Ardente fiamma», C. Farrell. Nuova varietà.
SAVOIA. 14.30: «Tre maniere d'amare» con Jean Harlow e Mac Clarke.
AZZURRO. 14: «L'uomo che amo», Ch. Boyer, J. Arthur, L. Carrillo.
POPOLO (all'aperto). 14: «Il verdetto della vita», capol. d'un amore travagliato e «S. O. S. Iceberg».
VITTORIA (all'aperto). 19.40: «Dove canta l'allodola», Martha Eggerth.
CENTRALE. 14: «I tre moschettieri», P. Lukas, H. Angel e «Ridolini innamorato».
ADUA. 14: «4 cuori e 1 carrozza», Marta Eggerth e 2 Ridolini parlato.
VENEZIA. 14: «Miserabili» di V. Hugo e «Accidenti alle rotelle». Charlot.
G. R. F. «BEUZZAR» (Barcola). 20: «Occhi neri», con Simone Simon, Harry Baur.

Trattenimenti:

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
RISTORANTE BOSCHETTO. Danze, allegria, sorprese. Settimana dell'uva.
BAGNO AUSONIA. Soliti trattenimenti danze. Comitato Dux e Ausonia.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 20 alle 23 danze.
Cortile delle Milizie: dalle 19.30 sullo schermo: «Valzer d'addio di Chopin», con A. Libeneiner.

Teatro Estivo Giardino Pubblico

Ore 19.30: «L'uomo che visse due volte», con Marian Marsh e Ralph Bellamy e «Viviamo stanotte», con Lilian Harwey e Tullio Carminati.

Coraggioso atto di altruismo

Carabiniere gravemente ferito

nel difendere dalle furie di un pazzo un compagno d'armi in pericolo

Un fatto increscioso, nel quale un coraggioso carabiniere è stato ferito nell'adempimento del suo dovere, è successo nel pomeriggio di giovedì a Pirano. Eccone i particolari:

Verso le 14 si presentava, tutto ansante, al maresciallo Vincenzo Esposito, comandante la stazione dei CC. RR. di Pirano, l'infermiere Giorgio Ruzzier, il quale invocava l'immediato intervento dei carabinieri per poter catturare un uomo in preda a pazzia furiosa. Senza perder tempo, il maresciallo Esposito, accompagnato da quattro militi, seguiva il Ruzzier per dare il suo contributo nella cattura del pazzo.

Effettivamente quando i carabinieri giunsero all'abitazione dell'energumeno — tale Stefano Plisco fu Matteo, di 30 anni, abitante al n. 255 della frazione di Santiane — si trovarono di fronte ad un forsennato che in precedeza aveva già messo in serio pericolo l'incolumità di quanti avevano tentato di calmarlo. Alla vista dei carabinieri il Plisco, che si trovava solo nel cortile antistante la sua abitazione, diede ancor più in escandescenze. Con ogni mezzo il maresciallo Esposito tentò di calmare il disgraziato. Tutto fu vano. Anzi, ad un certo momento, egli impugnò due roncole e poi si diede a precipitosa fuga. Intuendo il grave pericolo, i cinque carabinieri non esitarono a slanciarsi alle sue calcagna e, quando furono vicini, lo circondarono. A questo punto la pazzia del Plisco raggiunse il massimo limite. Vistosi ormai nell'impossibilità di fuggire si scagliò con veemenza contro l'appuntato Gaetano Ravida, tentando di colpirlo con la roncola. Con atto di coraggio intervenne il carabiniere Giuseppe Di Maria per difendere il compagno. Ma ormai il gesto del pazzoide era in atto ed il disgraziato Di Maria fu colpito con due roncolate alla testa ed al collo, cadendo poscia a terra privo di sensi.

Visto l'atto insano del Plisco, che ormai non era più padrone delle sue azioni, i carabinieri presenti non esitarono a scaricargli addosso tre colpi di rivoltella ferendolo alle spalle, alle gambe ed alla mano sinistra. Primo pensiero del maresciallo Esposito fu quindi di portare immediato aiuto al coraggioso milite Di Maria, che si trovava a terra in una pozza di sangue. Trasportato immediatamente all'ospedale di Pirano, il carabiniere ha potuto avere le prime necessarie cure ed è stato trasportato poi all'Ospedale Militare della nostra città. Già ieri le sue condizioni erano sensibilmente migliorate e si spera che un mese di cura sarà sufficiente per ridargli la completa efficienza dei suoi mezzi fisici. Il Plisco, invece, è stato trasportato all'ospedale di Pirano e se la caverà in circa venticinque giorni.

Come è facile immaginare, l'atto coraggioso del valoroso carabiniere Giuseppe Di Maria, che non ha esitato a mettere in pericolo la propria vita per salvare quella di un compagno, ha prodotto in tutta Pirano una grande eco di ammirazione e simpatia.

Il brutto capitombolo a Gorizia d'un ciclista triestino

Transitando in bicicletta per l'abitato di Samaria, il ventisettenne Vladimiro Zollia, abitante a Trieste al n. 37 di via Sara Davis, ha fatto l'altra sera un brutto capitombolo, riportando nella caduta una vasta ferita da taglio al capo e la commozione cerebrale.

Lo sfortunato ciclista è stato soccorso dalla Croce Verde di Gorizia che provvide, dopo averlo medicato, a farlo ricoverare all'ospedale civile della nostra città.

Alienazione mentale

Ieri nel pomeriggio i sanitari della Guardia Medica sono stati chiamati alla Regia Questura per prestar soccorso al meccanico Dante S., di 23 anni, abitante in Gretta, il quale, fermato dagli agenti della squadra mobile per misure di p. s., aveva incominciato a dare in ogni sorta di escandescenze. Il disgraziato, che già altre volte ha dato segni manifesti di alienazione mentale, è stato inviato all'Ospedale psichiatrico provinciale, ove è stato accolto.

Una tenda che prende fuoco

Qualche mozzicone di sigaretta, gettato dall'alto, ieri sera, verso le 20, è caduto sopra una grande tenda da sole che copriva la terrazza dell'abitazione della famiglia Foschiatti, in via Pendice Scoglietto n. 14. Quando qualcuno si è accorto che la tenda stava incendiandosi, era ormai troppo tardi per evitare tale pericolo. I vigili del fuoco, chiamati sul posto, hanno prontamente provveduto a spegnere il piccolo incendio che ha causato un danno di oltre 400 lire.

Il ruzzolone di un ciclista

Ieri mattina, attraversando in bicicletta la piazza dei Foraggi, per imboccare il viale Sonnino, lo studente Antonio Rossi, di 16 anni, abitante in via Casimiro Donadoni n. 34, perdette il controllo della macchina e finì a terra in modo da riportare delle contusioni escorianti all'avambraccio sinistro. Ebbe le necessarie cure alla Guardia Medica, il cui sanitario di turno lo giudicò guaribile in una decina di giorni.

Una bimba che beve petrolio

E' stata portata ieri sera, dai propri genitori, all'ospedale Regina Elena, la piccola Jolanda Carretti, di 3 anni, abitante a S. Dorligo della Valle, la quale lamentava gravi disturbi e presentava forti sintomi di avvelenamento. La povera piccina che, trovata in casa una bottiglietta piena di petrolio, aveva bevuto una o due sorsate del predetto liquido, è stata assoggettata al lavacro dello stomaco e quindi accolta nel reparto di turno del pio luogo.

Effetti di un colpo di scure

La quarantenne Maria De Filippo, abitante in via Ugo Foscolo n. 31, spaccando, ieri nel pomeriggio, in casa, della legna, si è calato, per distrazione, un colpo di scure sulla mano sinistra, in modo da schiacciarsi quattro dita. Un sanitario della Croce Rossa, chiamato sul posto, provvide a prestarle le prime cure, per farla, poi, trasportare all'ospedale Regina Elena. Si tratta di lesioni guaribili in non meno di 6 settimane.

Alla Guardia Medica

Oldati Luigi, di 25 anni, meccanico, abitante in Valle del Risano n. 110: corpo estraneo nell'occhio sinistro (estrazione); Scherbitz Edoardo, di 26 anni, commesso, abitante in Guardiella-Brandesia n. 89: escoriazioni al dorso, riportate cadendo accidentalmente in casa; Costarini Giuseppe, di 12 anni, scolaro, abitante in via S. Francesco n. 34: contusioni al piede destro (accidentalmente in casa); Orpani Giovanni, di 51 anni, impiegato, abitante in via C. Romana n. 1: scheggia di legno nel polso sinistro (estrazione); Micoli Giulia, di 19 anni, domestica, abitante in piazza dell'Impero n. 17: scheggia di legno nell'indice della mano destra (estrazione); Quelpi Franco, di 14 anni, studente, abitante in via Marconi n. 2: ferita lacero-contusa alla regione frontale sinistra, riportata per mano altrui, durante una zuffa avuta con un suo compagno nei pressi del Ferdinandeo, al Cacciatore (medicato in ambulatorio); Stur Fanny, di 39 anni, portinaia, abitante in via P. Revoltella n. 19: escoriazioni al capo, ferita lacero-contusa alla mano destra, riportate per mano del marito, durante un violento alterco con questi avuto (medicata sul posto e trasportata all'ospedale Regina Elena); Miolech Stelio, di 9 anni, scolaro, abitante in via F. Severo n. 72: ferita di taglio alla pianta del piede sinistro (accidentalmente in casa); N. N., uomo, di 35 anni, abitante in via Stuparich 16: frenosi alcoolica (soccorso a domicilio e trasportato all'ospedale Regina Elena).

Un carro che ribalta in via Giulia

Il carrettiere all'ospedale

Causa un brusco sobbalzo, un carro carico di biancheria, trainato da un cavallo, ieri nel pomeriggio si è ribaltato in via Giulia, nei pressi di una lavanderia. Il carrettiere Giovanni Sandri, di 58 anni, abitante in via delle Settefontane n. 55, trovandosi seduto sopra il carro, finì a terra, fratturandosi, disgraziatamente, il tallone destro. Avute sul posto le prime cure da parte di un sanitario della Guardia Medica, esso fu inviato all'ospedale Regina Elena, ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici lo hanno giudicato guaribile in non meno di 6-8 settimane.

Notiziario di Monfalcone

Due incendi. Ieri sera, sul piazzale Regina Margherita, si sprigionava il fuoco da un mucchio di residui di scatolami, fieno e paglia. Accorsi i vigili del fuoco, ebbero ben presto ragione del sinistro. Questa mattina, alle 10.15, in seguito allo scoppio di una latta di benzina, si sviluppava un principio d'incendio, al pianoterra della calzoleria sita nella casa n. 4 del corso Vittorio Emanuele III. I vigili del fuoco, sopraggiunti con prontezza, in meno di un'ora eliminarono ogni ulteriore pericolo.

Il Dopolavoro Solway a S. Pelagio d'Aurisina. Domani, alle 20, sotto l'egida del Dopolavoro provinciale, il complesso corale del Dopolavoro aziendale Solvay terrà a S. Pelagio d'Aurisina una esibizione propagandistica. Sarà svolto un bellissimo e vario programma di inni, canzoni popolari e villotte friulane.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 3 settembre XVII: Chiamate per domani (ore 10):

Turno Lloyd Triestino: 2 marinai, 2 giovani coperta I, 1 giovane coperta II, 2 mozzi coperta, 10 fuochisti nafta, 1 carbonaio.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 3 settembre: Antonino, Mansueto.

4 settembre: Silvano, Marcello, Massimo, Giuliano, Marino, Rosa, Rosalia, Candida.

DECESSI (2 settembre 1939-XVII): Lacoseglio Antonio, m. 10; Ursich Giuseppina, a. 54; Schick Riccardo, a. 63; Cisco Giuseppe, a. 58; Renco in De Martini Maria, a. 66; Barni Guido, g. 1.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Tommasini Virgilio, impiegato con Sblattero Mirto, casalinga; Micheli Francesco, falegname con Vrh Giuseppina, casalinga; Brazzati Riccardo, autista con Ozbic Giuliana, casalinga; Brosolo Agostino, falegname con Marchese Ines, casalinga; Fiori Olivio, sarto con Pecenko Nives, sarta; Fiorenzato Ettore, commerciante con Siroi Amalia, impiegata; Furiani Bruno, impiegato bancario con Lovat Argia, impiegata; Krizmancic Francesco, manovale con Krizmancic Sofia, casalinga; Alfeo Nicolò, fonditore con Karis Gerusalema, casalinga; Bradelj Marcello, commesso con Samassa Olga, insegnante elementare; Zorn Bruno, fornaio con Viscovich Teresa, casalinga; Puccioni Gino, R. G. di finanza con Morini Irzia, casalinga; De Salvo Giuseppe, carabiniere con Adamo Gilda, casalinga; Bressanin Giuseppe, dispensiere con Puntin Adorina, casalinga; Pischiutti Remo, sottufficiale con Bevilacqua Elda, casalinga; Azzano Olivo, bracciante con Bergamasco Maria, casalinga; Piazza Michele, ispettore doganale con David Silvana, casalinga; Micheluzzi Vittorio, fonditore con Tifaco Maria, casalinga; Triscoli Ubaldo, cameriere con Turri Nella, sarta; Croci Ferdinando, ferroviere con Bratina Edoarda, cameriera; Cargnel Angelo, picchettino con Bottona Rosa, casalinga; Franceschini Giordano, meccanico con Lozej Maria, casalinga; Tominz Bruno, impiegato con Franco Gemma, casalinga; Devescovi Ferruccio, rappresentante con Vouk Maria, casalinga; Pitacco Bruno, cameriere marittimo con Princivalli Bianca, commessa; Klun Mario, falegname con Balbi Pierina, giornaliera; Pecenko Francesco, autista con Postir Santa, domestica; Bastiani Giukseppe, meccanico con Mezzetti Olga, pastaia; Chinellato Francesco, autista con Zadnik Maria, casalinga; Ziegler Giuseppe, elettricista con Carnelutti Olga, casalinga; Eler Felice, falegname con Rosin Chiara, casalinga; Zerial Vittorio, cameriere marittimo con Raseni Stefania, casalinga; Stopar Giovanni, bracciante con Zeljal Simplicia, casalinga; Cocci Mario, industriale con Qualati Elvira, impiegata; Russi Vittorio, meccanico con Consul Libera, casalinga; Gemellesi Vincenzo, carabiniere con Belli Giuseppina, casalinga; Hönigmann Francesco, agricoltore con Saksida Giuseppina, casalinga; Laghi Marino, meccanico con Serli Regina, casalinga; Oteri Carmelo, R. G. di finanza con Fioretto Emilia, casalinga; Pizzati Giuseppe, R. G. di finanza con Cammarota Concetta, casalinga; Colombo Silvio, infermiere con Buda Palmira, casalinga; Brazzani Renato, cameriere marittimo con Samsa Leopolda, casalinga; Sanzin Onorato, carpentiere con Demarchi Valmira, casalinga; Farolfi dott. Marcello, impiegato con Kragl Ermenegilda, insegnante; Crovatini Antonio, fuochista con Furlan Luigia, domestica; Zocchi Vittorio, bracciante con Ciacchi Giovanna, casalinga; Spada Rainieri Leone, guardia con Deambrogio Corina, casalinga; Furlan Dante, impiegato con Iurissevich Dante, sarta.

CORRISPONDENZA APERTA

Rodolfo M. Avete ragione: abbiamo trasmesso la vostra lettera alla Direzione di quel bagno.

Un curioso. Scrivete al Consolato generale di Germania, Trieste, via Geppa 2.

Assiduo lettore. Rivolgetevi alla Segreteria federale del Fascio di Trieste.

[illegible]

Estrazioni del Lotto

2 settembre 1939-XVII

Bari	34	15	17	3	51
Cagliari	60	61	20	15	33
Firenze	44	11	72	34	37
Genova	14	21	84	69	70
Milano	81	60	11	20	14
Napoli	28	54	7	86	20
Palermo	22	19	65	37	28
Roma	25	33	89	45	64
Torino	8	58	13	60	37
Venezia	67	56	24	79	81

Vendite alla Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste. La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni preziosi assunti gestione 184 inclusivo il n. 600 e rinnovati inclusivo il n. 100400; i non preziosi gestione 184 assunti inclusivo il n. 800 e rinnovati inclusivo il n. 100600.

GITE PER MARE

che avranno luogo oggi, soltanto con bel tempo.

Capodistria, ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 10, 11, 12.5, 14.30, 15.15, 18, 20.30, 22.30; da Capodistria, ore 6, 9, 12, 13.15, 16.45, 19.30, 21.30.

NB.: Il servizio per l'Ospizio Marino e per il Sanatorio di Ancarano verrà effettuato da Trieste alle ore 13.25; ritorno da Ancarano alle 16.30; dall'Ospizio alle ore 16.40. (Capodistriana).

S. Nicolò-Bagni, ore 7.50, 10, 11, 12.5, 13.25 (Bagno, Ancarano), 14.30, 15.15, 18. Da S. Nicolò, ore 6.10, 9.10, 12.10, 13.25, 17, 19.40, 21.30.

Isola, ore: 8, 15, 16; da Isola, ore: 20. (Istria-Trieste).

Isola, ore: 7, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16.15, 20.15; da Isola, ore: 6.40, 8.40, 9 (v. Strugnano), 12.15, 13.15, 14.45, 19.15, 20.30, 21.30 (Isolana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35, 20.15, 21.30; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 17, 19.30, 21. (Muggesana).

Pirano, ore: 8, 15, 16; da Pirano, ore: 7.35, 19.35. (Istria-Trieste).

Portorose, ore: 8 e 15; da Portorose, ore: 9.50 e 19.15. (Istria-Trieste).

Punta Olmi, ore 9, 10.45, 13.30, 15, 19 (tocc. S. Bartolomeo); da Punta Olmi, ore 9.25 (tocc. S. Bartolomeo), 12.15, 13.55 (tocc. S. Bartolomeo), 18.30, 19.45. (Muggesana).

S. Bartolomeo (Punta Sottile), ore: 9 (tocc. P. Olmi), 10.45 (tocc. P. Olmi), 13.30 (tocc. P. Olmi), 15 (tocc. P. Olmi), e 19: da S. Bartolomeo (P. Sottile), ore 9.40, 12 (tocc. P. Olmi), 14.10, 18.25 (tocc. P. Olmi), 19.30 (tocc. P. Olmi.

NB.: Le corse per Punta Olmi e per il Lazzaretto di S. Bartolomeo (Punta Sottile) sono facoltative. (Muggesana).

Scalo Legnami per Muggia, ore 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore 6.15, 12.45 (Muggesana).

Strugnano, ore 7, 8, 10.5, 14.45; da Strugnano, ore 8.20, 9.20, 12, 18.30. (Isolana).

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.28 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.30 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 14.35 A; 16.45 DD; 17.25 A; 19.15 A; 20.30 DD; 21.35 DD; 22.25 D.

UDINE: 5 A ET; 6 DD; 7.10 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 A ET; 12.50 A; 17 D ET; 18.7 A; 19 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 19.50 O; 21.15 ET (fino Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 0.30 D; 4.55 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 7.25 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 8 D ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.37 DD; 13.10 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 15.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 18.40 SO (Lusso); 19.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 21.3 DD.

FIUME: 4.55 A ET; 7.25 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 8 D ET; 9.37 DD; 13.10 A ET; 15.55 A ET; 18.2 A ET; 19.40 A; 20.25 A ET; 21.3 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 23.3 D ET.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.28 DD; 10 DD; 10.38 A; 13.51 A (da Ronchi dei Legionari Sud - soltanto il sabato); 14.5 DD; 16.30 A; 17.22 D; 18.22 SO (Lusso); 19.25 A (da Cervignano); 20.34 DD; 21.57 A; 23.10 D.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.36 D ET; 10.58 D (e da Monaco via Piedicolle); 13.5 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.26 A ET; 21.38 D; 22.14 D (e da Monaco via Piedicolle); 23.23 ET (da Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.9 A ET; 9.4 DD; 10.8 A ET; 11.45 OS (Lusso); 11.59 A ET; 13.29 D; 16.47 A; 18.53 A ET; 20.10 DD; 21.10 D; 22.5 A ET.

FIUME: 7.9 A ET; 8.45 D ET; 10.8 A ET; 11.59 A ET; 13.58 D ET; 16.47 A; 18.53 A ET; 21.10 D; 22.5 A ET.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.55 AT; 12.42 AT; 18.30 AT.

POLA: 5.10 AT; 5.50 M; 6.55 AT (fino Erpelle); 7.57 AT; 8.15 A (festivo, fino Erpelle); 9.20 D AT; 11.8 O; 12.42 AT (fino Erpelle); 14.35 AT; 17 D AT; 18.30 AT (fino Erpelle); 19.4 AT; 21.31 AT.

PIEDICOLLE: 6.7 AT (da Duttogliano); 6.40 AT; 7.20 (giorni festivi fino S. Daniele del Carso); 9 AT; 11.5 (fino S. Lucia T.); 12.40 AT; 13.35 M; 15.54 AT; 18.25 AT; 20.15 AT (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 11.28 AT; 18.14 AT; 22.32 AT.

POLA: 6.49 O; 7.35 TA (da Erpelle); 8.13 AT; 10.8 D AT; 11.28 AT (da Erpelle); 12.37 AT; 15.49 AT; 18.14 AT (da Erpelle); 20.10 D AT; 21.2 A (giorni festivi - da Erpelle); 21.30 AT; 22.32 AT (da Divaccia); 23.9 AT.

PIEDICOLLE: 4.40 AT (fino Dutogliano); 6.37 AT (da Gorizia M. S.); 8.56 AT; 12.35 AT; 14 AT (da Gorizia M. S.); 15.20 AT; 18.10 AT; 20.37 D; 21.9 AT; 22.49 (solo giorni festivi - da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA pratica albergo, seria, bella presenza, parla tedesco, offresi. Via Vidali 11, primo, porta sulle scale. 74001 A

CAMERIERA giovane offresi, pratica tutti lavori. Via Ricci 4, pianoterra. 74066 A

CUOCA 37 anni finissima, referenze, presenza, offresi. Via S. Francesco 40, portinaia. 74043 A

CUOCA perfetta offresi stabile o giornata. Ghega 3, quinto. 73990 A

DOMESTICA media età tutto fare, lunghi attestati, offresi. Cassetta 27488 A, Unione Pubblicità. 27488 A

DONNA pulizia ufficio, con garanzia, offresi. Cassetta 27510 A, Unione Pubblicità. 27510 A

INDIPENDENTE capace cucinare, altri lavori, offresi giornata, stabile, famiglia signorile. Via Roma 30, terzo. 42720 A

PRESTASERVIZI offresi, capace, ore da combinarsi. Indirizzo Piccolo. 74010 A

PRESTASERVIZI ragazza 17-enne. Via Marco Polo 6, Grebaz. 42703 A

PRESTASERVIZI donna ore da combinarsi. Informazioni portineria via Alfieri 6. 74025 A

PRESTASERVIZI 16-enne cerca piccola famiglia. Cassetta 27499 A, Unione Pubblicità. 27499 A

RAGAZZA giovane, bella presenza, offresi prestaservizi, ore da combinarsi. Piccardi 7. 42679 A

RAGAZZA prestaservizi offresi solo pomeriggio. Via A. Caccia 6, terzo, Bertazzi. 73999 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 73985 B

CAMERIERA pratica cucito, stiro, bella presenza, cercasi da persona sola. Indicare età, pretese. Cassetta 27503 B, Unione Pubblicità. 27503 B

CUOCA giovane robusta cercasi per subito. Via Duca d'Aosta 11. 73998 B

CUOCO o cuoca con famiglia per gestire cucina cercasi. Trattoria Campi Elisi, Passeggio S. Andrea 14. 27557 B

DOMESTICA 25-30 anni capace cucinare, referenze, cercasi. San Lazzaro 17, secondo, sinistra. Presentarsi dopo le 9. 42729 B

DOMESTICA stabile media età capacissima anche cucinare, con attestati, cerca piccola distinta famiglia. Via Murat 14, primo, sinistra. 74047 B

DOMESTICA stabile cercasi. Piazza Garibaldi 10. 9912 B

DOMESTICA sappia cucinare, con attestati, cercasi, piccola famiglia. XX Settembre 54, porta 9. 42686 B

DOMESTICA con attestati cerca piccola famiglia. Vidali, Rismondo 1, destra. 42652 B

PER Roma cercasi ragazza tutto fare, straniera. Scrivere: Ulian, Opicina n. 159. 42668 B

PRESTASERVIZI ore 7.30 alle 10.30 cercasi. Salita Gretta 17, secondo. 42656 B

PRESTASERVIZI mattina. Presentarsi lunedì 11-12, Ginnastica 33, quarto, porta 19. 74070 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi mattinata. Ricci, via Franca 7. 27523 B

PRESTASERVIZI cercasi, ore combinarsi. Rittmeyer 6, terzo, destra. 27550 B

PRESTASERVIZI pretese miti, 8-16, cercasi. S. Nicolò 13, Ferronato. 27579 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno piccola famiglia. Presentarsi dopo le 9, via S. Teresa 1, porta 9. 74077 B

PRESTASERVIZI 20-enne piccola famiglia cercasi. Prezzo e ore da combinarsi. Via Commerciale 15, Sessi. 74014 B

RAGAZZA pratica cucina, orario servizio 7-14, cercasi da piccola famiglia. Manna 17, porta 15. 42717 B

RAGAZZA prestaservizi intera giornata cercasi. S. Lazzaro 17, terzo, destra. 73987 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Bellosguardo 19. 42696 B

RAGAZZA capace cucinare, piccola famiglia; prestaservizi da combinarsi, cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 27528 B

SIGNORINA abile sorveglianza preparazione scuola due bambine cercasi. Revere 3. 74072 B

15-ENNE per bambino solo pomeriggio cercasi. Monte S. Gabriele 15, Balbinutti. 27548 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

ANZIANO, ex esercente, offresi eventualmente temporanea sostituzione posto fiducia, ufficio, magazzino. Cassetta 27282 C, Unione Pubblicità. 27282 C

ARIANO 25-enne, ungherese, 2 medie, superiori, cerca presso ditta seria qualsiasi impiego, disposto fare 3 mesi senza paga. Cassetta 27508 C, Unione Pubblicità. 27508 C

DISTINTA signora tedesca, 40-enne, cerca posto direttrice pensione. Assumerebbe anche pensione in affitto. Offerte cassetta 27435 C Unione Pubblicità. 27435 C

DONNA giovane offresi aiuto latteria, negozio frutta, internista oppure prestaservizi, buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 42647 C

DONNA brava stirare offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 74082 C

IMPIEGATA italiano, tedesco, sloveno, offresi. Offerte Cassetta 27482 C, Unione Pubblicità. 27482 C

IMPIEGATO volonteroso 28-enne esente obblighi militari offresi anche per eventuale sostituzione, miti pretese. Marzilli, via Milano 4. 74056 C

IMPIEGATO contabile corrispondente distinto, 45-enne, perfetto tedesco, conoscenza italiano, cerca adeguata occupazione ovunque, disposto viaggiare quale rappresentante. Offerte cassetta 27434 C Unione Pubblicità. 27434 C

INFERMIERA diplomata offresi anche stabile lire 8. Indirizzo Piccolo. 42701 C

INTERNISTA pratica banco bar, caffè, offresi. Cassetta 27487 C, Unione Pubblicità. 27487 C

LAVORANTE sarto, 25-enne, capacissimo, volonteroso, offresi prontamente. Crispi 15, quarto. 74048 C

MARITO moglie jugoslavi cercano qualunque occupazione. Offerte Cassetta 27496 C, Unione Pubblicità. 27496 C

ODONTOTECNICO assistente 21 anni pratica presso primario gabinetto, occuperebbesi adeguatamente. Offerte: Cassetta 27498 C, Unione Pubblicità.

PELLICCIAIA mezza lavorante, ragazza brava, attestati, offresi. Cassetta 27497 C, Unione Pubblicità. 27497 C

RAGAZZA media età offresi bar trattoria caffè. Rivolgersi Genova 11, quinto, Scala. 73928 C

SARTA uomo abilissima offresi giornata famiglie. Solitario 4, quarto. 42630 C

SIGNORA paziente, praticissima, offresi assistenza sofferenti, tutto giorno. Cassetta 27505 C, Unione Pubblicità. 27505 C

SIGNORINA giovane, colta, seria, perfettamente tedesco, inglese, conoscenza altre cinque lingue, dattilografa, offresi qualsiasi occupazione. Cassetta 27324 C, Unione Pubblicità. 27324 C

SIGNORINA italiano, tedesco, per 1-2 bambini, offresi stabile. Offerte: Cassetta 27482 C, Unione Pubblicità. 27482 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente italiana pratica tutti lavori ufficio offresi. Cassetta 27205 C, Unione Pubblicità. 27205 C

VEDOVA, presenza, capace tutti lavori casa, offresi per persona sola o piccola famiglia distinta, anche provincia. Offerte Cassetta 27514 C, Unione Pubblicità. 27514 C

16-ENNE volonterosa buona conoscenza dattilografia, assolto avviamento commerciale, praticante ufficio, offresi. Cassetta 27392 C, Unione Pubblicità.

29-ENNE conoscenza inglese, francese, tedesco, offresi qualsiasi mansione albergo od altro. Procureria 6, quarto, porta 20 (dietro il Municipio). 74081 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. CAMICIA pigiama confezionansi lavorazione perfetta. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 74071 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 74006 CC

A. A. A. PLISSE' rammagliatura calze ricami su vestiti monogrammi bottoni ajour punto inglese in giornata. Imbriani 12. 27546 CC

A. A. PERMANENTI 15, acqua 4, taglio 3, lavatura 3. Piazza Cavana 5, Giuseppe Pallotta, vicino Zampolli. 9092 CC

A. BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1. «Al Viaggiatore». 9091 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

BUSTAIA, confezioni accuratissime, riparazioni perfette, prezzi convenienti. Valle, Battisti 9, primo. 42718 CC

FALEGNAME disinfetta, lucida, ripara mobili, porte, finestre. Piazza Marinella 6. 74042 CC

PITTORE capacissimo eseguisce stanze, appartamenti moderni, prezzi minimi. Via S. Lazzaro 1, portineria. 27529 CC

PITTORE appartamenti moderni stanze cucine prezzi miti. Goldoni 12, giornalaio. 42664 CC

SARTA svelta bravissima anche giornata 10. Mazzini 47, terzo. 27525 CC

SARTA svelta offresi giornata e assume lavoro prezzi miti. Brunner 3, primo. 27565 CC

SARTA confeziona eleganti vestiti, mantelli, prezzi modici. Ginnastica 33, primo, destra. 27581 CC

SIGNORA offresi cucito giornata o pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 74023 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi 13. Piazza Impero 6, tabaccheria. 74004 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

GARZONA mezzalavorante sarta donna, ragazza pellicciaia cercansi. Rieger, Coroneo 3. 27583 D

GARZONA parrucchiera pratica cercasi. Salone Tina, via Roma 17. 27590 D

IMPIEGATA dattilografa pratica uffici legali cercasi. Indirizzo al Piccolo. 74027 D

MODISTA lavorante mezza lavorante cercansi. Presentarsi lunedì: Giorgi, Spiridione 1, secondo. 42722 D

MODISTA lavorante capacissima lavoro continuato, e mezza lavorante, cercansi. Mode Claudio, XXX Ottobre 14. 74009 D

PARRUCCHIERA pratica ferro e acqua, ottima paga. Via Istituto 1, Salone. 42665 D

RAGAZZA per negozio cercasi, 15-enne. Via Coroneo 4, Elion. 42704 D

RAGAZZO pratico panetteria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 42655 D

RISCUOTITORE con cauzione cercasi per clientela privata. Indirizzo Piccolo. 74053 D

STIRATRICE a giornata cercasi. Presentarsi lunedì via Coroneo 32, quinto. 42681 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERINO mobiliato presso persona perbene cerca signora pensionata. Escluso biancheria e pulizia, 60-70 lire. Cassetta 27484 E, Unione Pubblicità.

CAMERINO con letto cercasi per 15 giorni, presso persona sola. Offerte, prezzo: Cassetta 27513 E, Unione Pubblicità. 27513 E

INGRESSO scale, elegante, bagno annesso. Autorimessa Vittoria, Palestrina 3. 74084 E

MATRIMONIALE, con comodo stanza pranzo e cucina, cercasi. Centrale. Indirizzo Piccolo. 73992 E

PENSIONATO cerca stanzetta o camerino mobiliati, possibilmente ingresso libero, presso persona sola. Offerte: Vigilio Chersini, Valdirivo 19, secondo. 42672 E

STANZA vuota eventualmente mobiliata uso ufficio cercasi. Offerte Cassetta 27504 E, Unione Pubblicità. 27504 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. BELLISSIME, centrali, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 9094 F

A. A. BELLISSIMA ingresso scale, con telefono, affittasi distinto. Giotto 9, secondo, destra. 74044 F

A. A. CAMERA mobiliata indipendente, affittasi uno o due persone. Trento 2, porta 10. 27542 F

A. A. ELEGANTE, indipendente, affittasi distinto, prezzo mite. Leo 11, primo, destra. 74021 F

A. A. LUSSUOSISSIMA stanza matrimoniale, tutti conforti, vista incantevole, telefonare 47-42, oppure indirizzo al Piccolo. 27592 F

A. A. MOBILIATA grande, acqua corrente, affittasi. Milano 7, quarto. 27537 F

A. A. STANZA mobiliata elegante affittasi. XX Settembre 57, primo, destra. 42710 F

A. BELLA tipo studio-salotto, bagno, telefono, ingresso libero. D'Azeglio 11, porta 4. 74013 F

A. BELLISSIMA stanza, telefono, volendo salotto, accessori, affittasi. San Nicolò 34, terzo. 27577 F

A. CAMERA, salotto, ingresso libero, distinto. Rittmeyer 4, porta 10. 27563 F

A. CENTRALISSIMA tranquilla signorile vitto bagno. Mazzini 44, secondo, destra. 27553 F

A. MATRIMONIALE, vitto, affittasi 16 settembre, distinti fratelli, amici, piccola famiglia. Piazza Impero 11, terzo, destra. 73996 F

A. MOBILIATA uno o due letti pulitissima comodità salotto, telefono. Zonta 9. Poropat. 27575 F

A. MOBILIATA pulita affittasi. Zanetti 4, mezzanino, destra (vicino Tribunale). 74050 F

A. MOBILIATA pulitissima, altra ingresso scale, affittasi volendo vitto. S. Francesco 20, terzo. 42685 F

A. STANZA elegante, acqua corrente. Galleria 13, primo, destra. 42669 F

BELLA mobiliata pulitissima, lavandino, prezzo modico. Rismondo 1, sinistra, Bislenghi. 74032 F

BELLISSIME due mobiliate affittansi distinto. Roma 26, primo, destra (Posta). 27572 F

CAMERA affittasi a distinto stabile o temporaneo. Piazza Hortis 2, primo. 9088 F

CAMERA soleggiata, vuota, da affittare. Via Pozzo Mare 1, terzo, Termini. 27586 F

CAMERA vuota, bella affittasi. Piazza Cavana 4, terzo. 9087 F

CAMERA pulitissima affittasi a distinto. C. Rittmeyer 12, porta 4. 74016 F

CAMERA vuota affittasi, bella davanti, primo piano. Via Ghirlandaio 17, porta 8. 74024 F

CAMERA salotto mobiliati, ingresso libero, affittansi. Artisti 9, secondo, Pontino. 73988 F

CAMERA camerino affittansi. Via dei Giustinelli 2 A. Battista. 42673 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente. Vasari 20, porta 6. 42716 F

CAMERA mobiliata escluso uomini. Via San Sergio 2, primo, Davanzo. 42708 F

CAMERA mobiliata soleggiata. Via Solitario 1, terzo, porta 18. 42711 F

CAMERA mobiliata, camerino, matrimoniale, affittansi. Viale XX Settembre 75, primo. 74063 F

CAMERA vuota affittasi a persona distinta. Via Carducci prolungata 49, (ex corso Garibaldi), primo, sinistra. 74055 F

CAMERA vuota affittasi a donna sola. Giulia 30, primo, sinistra. 74057 F

CAMERA ingresso libero affittasi, adatta pure uso ufficio. S. Caterina 8, secondo, Milani. 74052 F

CAMERA matrimoniale due amici o persona sola, con vitto, presso persona sola. Tivarnella 3, porta 11 (Stazione Centrale). 74045 F

CAMERA mobiliata affittasi presso persona sola. Ferriera 31, porta 3. 74028 F

CAMERA mobiliata soleggiata arieggiata affittasi. Viale Sonnino 7, quarto, sinistra. 74036 F

CAMERE mobiliate 1-2 affittansi, poggiuolo, giardino. Barcola Bonafata 28. 74038 F

CAMERETTA vuota affittasi. S. Francesco 4, primo, scala seconda, Vattovani. 74030 F

CAMERETTA vuota, acqua corrente, soleggiatissima, tranquilla, affittasi presso distinti. Viale XX Settembre 85, quinto, destra. 27526 F

CAMERETTA affittasi, vitto buono, prezzo mite. Bellinzona 9, secondo, destra. 74002 F

CAMERINO d'affittare. Via Molino a Vento 21, terzo. 74076 F

CAMERINO mobiliato, pulito, casa nuova, affittasi distinto. Settefontane 11, portineria. 74075 F

CAMERINO con vitto affittasi. Viale Sonnino 3, secondo, destra. 42714 F

CAMERINO mobiliato affittasi presso distinti. Fonderia 4, porta 15. 74015 F

CAMERINO affittasi donna o ragazza cambio piccoli servizi casa. Latteria via Ronco 2. 73986 F

CAMERINO, piccola famiglia, a persona sola. Via Imbriani 7, scala seconda, porta 30. 42684 F

CENTRALE pulita soleggiata, eventuale vitto, affittasi. XXX Ottobre 3, porta 8. 27578 F

CENTRALE lussuosa uno due letti, comodità, affittasi distinto. Via Mazzini 21, quarto. 74008 F

CENTRALISSIMA, una due persone, bagno, casa signorile, affittasi subito. Via San Nicolò 30, porta 3. 27530 F

ELEGANTE affittasi prontamente. Ferriera 17, primo, destra. 27522 F

ELEGANTE con salottino, bagno, telefono, riscaldamento, indipendente, centrale, unico subinquilino, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 73984 F

LETTO pulitissimo affittasi signorina perbene. Conti 22, primo piano, sinistra. 74065 F

MATRIMONIALE elegantissima, acqua corrente, affittasi con pensione distintissimi unici. San Lazzaro 14, primo, sinistra. 42713 F

MATRIMONIALE ariosa affittasi. Alfieri 9, primo. 27556 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Coroneo 3, primo. 74059 F

MOBILIATA ingresso scale poggiuolo affittasi distintissimo. Madonna del Mare 6, portiere. 9093 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, una persona, affittasi. Via Malcanton 12, primo. 27558 F

MOBILIATA centralissima, pensione, affittasi anche temporaneamente. Valdirivo 14, porta 10. 27566 F

MOBILIATA presso persona sola affittasi. Via Boccaccio 7, mezzanino, destra. 27536 F

MOBILIATA, vitto buono, prezzo mite. Ginnastica 28, secondo. 74003 F

MOBILIATA comoda, affittasi presso piccola famiglia. Geppa 16, primo, destra. 42680 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi distinto. Luigi Ricci 3, secondo, destra. 42671 F

MOBILIATA bella, due letti, affittasi distinti, eventualmente cucina. Galleria 14, porta 12. 74079 F

MOBILIATA un letto affitta persona sola. Solitario 4, porta 15. 42728 F

MOBILIATA, acqua corrente, affittasi anche giorni. Valdirivo 14, porta 4. 42712 F

MOBILIATA centrica, indipendente, affittasi subito. Valdirivo 11, primo, sinistra. 74062 F

MOBILIATA ingresso libero persona statale. Piazza Sansovino 8, secondo, sinistra. 74037 F

MOBILIATA pulitissima, con, senza bagno, affittasi. XX Settembre 85, mezzanino, destra. 74041 F

STANZA ingresso libero vuota affittasi. Traversale al Bosco 6, primo, sinistra. 2754 F

STANZA bella, indipendente, mobiliata o vuota affittasi. Rismondo 4, Wolf.

STANZA mobiliata o vuota, persona sola. Via Udine 75, pianoterra, sinistra, Jurich. 42646 F

STANZA bene mobiliata, annesso salottino, comodo bagno, affittansi. XX Settembre 88, secondo, sinistra. 0073897 F

STANZA vuota affittasi a pensionato. Fabio Severo 28. 73995 F

STANZA vuota affittasi a persona sola. Via Giotto 9, mezzanino, sinistra. 74000 F

STANZA vuota bellissima indipendente affittasi Piazza Garibaldi, Molinovento 7, primo, sinistra. 74064 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Bellinzona 8, quarto. 42705 F

STANZE due semimobiliate comodo cucina affittansi. Apiari 18, mezzanino, sinistra. 74011 F

STANZE due vuote in centro, primo piano, uso cucina e telefono, affittansi. Coroneo 19, portinaia. 74026 F

STANZE due vuote affittansi uso ufficio, ambulanza. Via Cesare Battisti 33, primo. 27574 F

STANZETTA vuota affittasi a persona sola anziana. Carducci 47, porta 7. 73937 F

VUOTA grande bellissima, angolo, affittasi. Malcanton 12, primo. 27558 F

VUOTE ingresso scale uso ufficio, ambulanza. Valdirivo 11, primo, sinistra. 74060 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. SCUOLA Enenkel - fondata nel 1919 - via Carducci 40, telef. 88-00. Esami riparazione. Apertura 14 settembre corsi regolari, accelerati intensivi Magistrali, Tecniche, Ginnasio, Liceo, Nautica. Convitto allievi provincia. 27520 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via San Francesco 4. 20000 G

A. A. MATEMATICA, latino, altre materie: preparazioni accelerate, accuratissime. Studio: S. Lazzaro 19, primo. 27545 G

A. APERTURA 15 settembre corsi abbreviati diurni serali inferiori, superiori, bienni, abilitazioni, maturità. Istituto «Battisti», viale XX Settembre n. 24. 27539 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Periot, Imbriani 14. 42487 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Preparazione esami autunnali. Prenotazioni corsi abbreviati idoneità, esami Stato. Professori regi. Ambiente distinto disciplinato. 42492 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Apertura 15 settembre corsi diurni, serali inferiori superiori esami Stato. Professori abilitati. Segreteria 8-20. 27539 G

A. STENOGRAFIA: corsi mensili completi 40. Dattilografia. Studio: S. Lazzaro 19, primo. 27545 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo. 9090 G

ALUNNO elementare cerca lezioni ginnastica. Indirizzo Piccolo. 42649 G

ANNO solo studio preparazione prime medie superiori: 1.o biennio ragionieri, geometri. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 27539 G

BELLE Arti, Studio via Roma 22, quarto. Riapertura 18 settembre corsi preparatori esami Accademie, Licei Artistici, Maturità Artistica, Abilitazione, durata otto mesi, materie artistiche e culturali. Informazioni dalle 8-12, 16-20. 42699 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 42659 G

DIPLOMA maestro, ragioniere, agrario, artistico. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 27535 G

ISTITUTO «Dante Alighieri» prepara esami riparazione scuole medie. Geppa n. 2. 42589 G

ITALIANO cambio tedesco, inglese, cercasi. Cassetta 27324 G, Unione Pubblicità. 27324 G

L'AUTORIZZATA Scuola di taglio Giuseppina Vorich ha iniziato i corsi collettivi di taglio per abiti da signora. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi in via Istituto 12. 74022 G

LATINO, tedesco, francese, matematica. Onorario modico. Scuola Nuova 8, porta 5. 27568 G

LICEO classico scientifico, abilitazione magistrale, nautica. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 27539 G

MAESTRA pianoforte, teoria, inizio, perfezionamento. Mitissimo. Roma 26, primo, destra. 27573 G

MAESTRA, paziente per principianti, impartisce lezioni pianoforte. Piazza Ospedale 3, porta 10. 74017 G

PROFESSORESSA pianoforte impartisce lezioni metodo Ateneo. Cassetta 27493 G, Unione Pubblicità. 27493 G

STUDENTESSA liceale impartisce lezioni greco anche a principianti. Indirizzo Piccolo. 42645 G

TEDESCO (madrelingua), inglese, ripetizioni, conversazione, anche pianoforte, impartisce maestra. Lezioni a domicilio. Cassetta 27324 G, Unione Pubblicità. 27324 G

TEDESCO! Inglese! Francese! Italiano (per stranieri). Traduzioni! Waldhauer, Roma 28, telefono 31-26. 27492 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OROLOGIO braccialle oro smarrito 30 corrente. Cara memoria. Generosa mancia onesto rinvenitore portandolo Don Giovanni Bosco 19, Lapaine. 73994 H

PANCIOTTO uomo smarrito. Mancia riportandolo via D'Isella 18 (Ponziana), porta 1. 42715 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

A. A. A. APPARTAMENTO moderno, palazzo nuovo centrale, 5 stanze, accessori, affittasi 1.o ottobre Beccaria 4. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 42732 I

A. A. APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, giardino, villetta via Porta 24, affittasi prontamente 260 mensili. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 42731 I

A. A. APPARTAMENTO lussuoso 4 stanze, accessori, riscaldamento centrale, ascensore, servizi installati, affittasi prontamente. Foro Ulpiano 6. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 42734 I

A. A. APPARTAMENTO stabile nuovo, due stanze, accessori, affittasi prontamente. Bosco 24. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 42733 I

A. APPARTAMENTI soleggiati, tre quattro stanze, bagno arredato, termosifone, poggiuolo, vista mare, ascensore, autorimessa, affittansi ottobre. Hermet 4. 27253 I

A Gemona (Friuli) affittasi casa, in parte mobiliata, con tutte comodità, termosifone. Telefonare Amministrazione rag. Pertot, 59-00. 74080 I

APPARTAMENTO dieci stanze, riscaldamento centrale, primo piano, affittasi uso ufficio. Eventualmente trasformabile uso abitazione. Piazza Guido Neri 1 (palazzo Banco di Roma). Telefonare 74-91/4. 42305 I

APPARTAMENTO signorile 3 stanze, accessori, bagno arredato, termosifone, acqua calda circolante, casa nuova, via Reni 4, affittasi prontamente. Amministrazione Clementi, telefono 65-01. 42553 I

APPARTAMENTO di lusso, 4 stanze, studio, stanzino, bagno installato, riscaldamento centrale, ascensore, via Imbriani 1, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23, telef. 39-06. 42693 I

APPARTAMENTO soleggiato 6 stanze, bagno arredato, 2 closets, termosifone, affittasi. San Lazzaro 8. 42678 I

APPARTAMENTO signorile mobiliato 3 stanze, camerino, bagno, termosifone, terrazza, ascensore, affittasi. Via Franca 18, secondo. 42674 I

APPARTAMENTO mobiliato affittasi, casa signorile, primo piano, 2 stanze, cucina, salotto, bagno, poggiuolo, soleggiato, paraggi Rossetti. Caffè Ercolano, Crispi 3, dalle 10-11. 42654 I

APPARTAMENTO 6 stanze, riscaldamento centrale, accessori completi, affittasi. Via Carducci 39. 27534 I

APPARTAMENTO, mobiliato, matrimoniale, pranzo, cameretta, stanzini, affitterebbesi tutto o parte. Fonderia 3, porta 1. 27552 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, 4 stanze, camerino, gabinetto-bagno, cucina, terrazza, affittasi Machiavelli 28, primo. Rivolgersi Zonta 2, secondo, sinistra. 74035 I

APPARTAMENTO due camere ripostiglio cucina, affittasi Opicina 520. Telefonare 21105. 74078 I

APPARTAMENTO mobiliato moderno casa nuova affittasi. Indirizzo Piccolo. 42724 I

BARCOLA, quartiere quattro stanze, bagno, giardino, affittasi primo ottobre vendendo parte mobilio. Ceretto 51. 42698 I

BOTTEGA grande, chiara, di angolo, con retro bottega, affittasi prontamente. Via Udine 28, rivolgersi portineria. 74073 I

CAMERA bagno cucina, casa nuova, affittasi 1.o ottobre via Guardia 4. Informazioni Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 42730 I

CAMERA cucina, poggiuolo, orto, affittasi. Cauzione. Balamonti 20. 42690 I

CAMERE due, camerino, cucina, affitto 150, scambiasi camera cucina. Revoltella 9, quarto. 42697 I

CAMERE due, camerino, cucina, mensili 167, cauzione, scambiasi con camera cucina. Bramante 5, porta 14. 74068 I

LOCALI situati pianoterra ed ammezzato, stabile corso Vittorio Emanuele angolo via Imbriani 1, con grandi finestroni, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, telefono 39-06. 42691 I

LOCALI grandi due centrali uniti, affittansi, anche singoli. Telefonare 64-75. 73924 I

MAGAZZINETTO adatto diversi usi, via della Guardia 14, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 42695 I

MAGAZZINO uso garage, via Donadoni 2, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 42694 I

MATRIMONIALE, stanza pranzo, cucina, soleggiato, affittansi soltanto a distinti coniugi presso due persone sole. Via S. Francesco 30, porta 11. 42670 I

QUARTIERE signorile, soleggiato, 4 stanze, cameretta, bagno, affittasi per 1.o ottobre. Via Udine 28. Rivolgersi dalla portinaia. 74074 I

QUARTIERE bellissimo, centrico, tre stanze, camerino, cucina, scambiasi con eguale periferia, preferibilmente Barcola. Offerte Cassetta 27443 I, Unione Pubblicità. 27443 I

QUARTIERI 1-3 stanze, accessori, via Cattedrale 9, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23. 42692 I

QUARTIERI moderni nuovi da 2 stanze, cucina, prezzo bassissimo, affittansi Umago d'Istria, adatti per pensionati. Informazioni lunedì, Salita Promontorio 10, porta 7, Trieste. 42662 I

QUARTIERI, due, tre camere, accessori, case nuove, affittansi. Viale Sonnino 49-51 (arch. Amodeo). 42653 I

QUARTIERINO stanza, due camerini, cucina, mobiliato, presso persona sola, affittasi. Via Petrarca 5, porta 9. 73993 I

VILLINO mobiliato affittasi subito distinta famiglia. Barcola Bovedo 243. Penso. Visitabile pomeriggi. 27490 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO decorosamente mobiliato, 3-4 stanze, bagno, riscaldamento, accessori, cerca stabile. Offerte Cassetta 27327 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO mobiliato, 2-3 stanze, bagno installato, cucina, cercasi. Telefonare in mattinata al 56-70. 27580 L

CAMERE due, cucina, cercasi, paraggi Garibaldi, XX Settembre, Kandler, eventualmente piccolo rilievo. Casali, Pilone 1. 73932 L

CASETTA o quartierino in campagna prenderebbesi in affitto. Scrivere: Cassetta 27481 L, Unione Pubblicità.

CASETTA oppure quartiere paraggi Rozzol, Maddalena, Chiadino, cercasi in affitto. Cassetta 27516 L, Unione Pubblicità. 27516 L

QUARTIERE cerca istriano 30-enne, famiglia, appassionato giardino orto. Via Scussa 7, quinto, Sindici. 42683 L

QUARTIERINO camera cucina o ripostiglio cucina e bagno cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 27507 L Unione Pubblicità. 27507 L

QUARTIERINO camera, camerino, cucina, cercano sposi statali, anche zona periferica vicinanze tranvai. Offerte: Cassetta 27486 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

BICICLETTA «Balilla» bambino vendesi Istria 37, portinaia. 42700 M

BOTTI vuote tre vendonsi. Ronco 4, Mosca Pietro. 74069 M

CANE spinone 3 anni, ferma, porta, vendesi. Guardiacaccia Gabrovizza S. Primo. 42651 M

CARRETTO a mano, carro a susta quattro ruote, vendonsi. Tesa 6. 74029 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Via F. Corridoni 9, secondo, sinistra. 74034 M

CARROZZELLA Phoenix seminuova vendesi. Carlovatti, Galleria 8, pianoterra. 42733 M

CARROZZELLA fonda molleggiata seminuova vendesi. Tor S. Piero 12, porta 14. 74040 M

CARROZZELLA fonda molleggiata occasionissima vendesi. Bellinzona 8, quarto. 42706 M

CARROZZELLA sport Phoenix molleggiata, altra fonda, vendonsi. Bosco 18, porta 6. 27588 M

CARROZZELLA sport e sedia-carrozza bambini vendonsi. Via Carducci 2, portiere. 74005 M

CARROZZELLE sport, altra fonda, occasione. Limitanea 1, Giorgi. 42663 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Rossetti 45, porta 1. 42660 M

CARROZZELLA sport 70, altra fonda Phoenix vendonsi occasionissima. Maiolica 13, terzo, porta 8. 27570 M

CRONOGRAFO oro da braccio occasionissima. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 27562 M

FISARMONICA nuova dodici bassi, fonografo valigia, dischi, vera occasione vendonsi. Via Madonna Mare 6, trattoria. 42682 M

FOCOLAIO grande, due forni, per murare, completo, vendesi. Via Fabbri 4. 9089 M

FUCILE 16 belga Pipper perfetto, cani esterni, vendesi. Telefonare 32278. 42689 M

LUPO giovanissimo vendesi, lire 100 trattabili. Vicolo San Fortunato 2. 74033 M

MACCHINA Singer rientrante seminuova, perfettissima, vendesi occasionissima. Corridoni 4, primo, Querussi. 27589 M

MACCHINA cucire fortissima, adatta lavori militari, altra seminuova, vendonsi. Maiolica 13, terzo, porta 7. 27582 M

MACCHINA Singer perfetta garantita lire 150 vendesi. Settefontane 12, interno. 27521 M

MACCHINA cucire ricamo perfettissima vendesi partenza. Giulia 15, terzo, sinistra. 27555 M

MACCHINA cucire sarto 180, altra spola rotonda 350, vendonsi. Istituto 12, portinaia. 27564 M

MACCHINA spola rotonda 500, rientrante, riparazioni, scambi, sarto. Slataper 16. 42688 M

MACCHINA rientrante lussuosa seminuova vendesi occasione. Gatteri 50, porta 1. 42658 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer; radio occasione. Natale, Battisti n. 12. 27554 M

MATERASSI lana due occasione vendonsi. Diaz 10, porta 18. 27561 M

RADIO medie corte 250 vendesi. Stuparich 17, porta 8. 74019 M

RADIO trionda nuova 1939 vendesi metà prezzo. Lazzaretto 7, portiere. 74020 M

RADIO trionda ricezione mondiale, vendesi 550. Mattinata. Caprin 2, terzo, destra. 73989 M

RADIO Philips 5 valvole perfetta vendesi occasione. SS. Martini 2, Cei. 42661 M

RADIO Phonola 5 valvole tre onde recente vendesi. Industria 5, porta 8. 74048 M

RADIOGRAMMOFONO medie corte, con dischi, occasionissima, vendonsi 900. Leone Fortis 42-20, Ponziana. 42648 M

RADIORIPARAZIONI accurate, applicazione onde corte, scale parlanti, garanzia, impianti radiofonici e cinemasonori: Lavoratorio Sponza, Cornelia Romana 2. 27532 M

SCALDABAGNO Vailant nuovissimo garantito vendesi occasione. Via Parini 3, officina. 42726 M

SCALDABAGNO legna, carbone, altro gas, vendonsi. Brunner 12. 74012 M

STIVALONI 44 semirigidi, ordigni confezione fiori vendonsi. Goldoni 11, porta 3. 42667 M

VESTITO uomo fantasia seminuovo vendesi occasione. D'Annunzio 4, portinaio. 42702 M

VOLPE argentata bellissimo esemplare vendesi occasione. Torquato Tasso 3, mezzanino, destra. 27576 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

TORNIETTO piccolo completo per dilettante cercasi. Scrivere Cassetta 27386 N, Unione Pubblicità. 27386 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. APPROFITTATE: Alla Casa Moderna mobili economici e di lusso, lavoro accurato, garanzia. S. Nicolò 10, Caporal. 27571 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento mobili bellissimi, garantiti, prezzi convenientissimi. 42481 NN

A. MATERASSI lana nuovissima kg. 16, 130. Tarabochia 6, mobili. 27293 NN

A. MATRIMONIALE pranzo cucina, modernissime, camera una persona, singoli, vendonsi. Piazza Goldoni 10, porta 1. 42700 NN

ATTACCAPANNI 120, cucina 480, salotti 580, divanoletto 130, lettini 65, matrimoniali, pranzo. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 27293 NN

CAMERA moderna piano quadri autore mobili singoli. Felice Venezian 23, porta 8. 27531 NN

CAMERA pranzo lussuosa vendesi occasione. Canova 22, porta 8. 74031 NN

CAMERA matrimoniale vendesi vera occasione. Via Ginnastica 35. 74083 NN

CUCINA in bianco e oggetti vari vendonsi causa trasloco. Via San Nicolò 9, porta 8. 42707 NN

CUCINA lussuosa lavorazione perfetta occasione per sposi. Toti 9, primo. 42677 NN

CUCINA laccata attaccapanni vendonsi. Via S. Michele 36, porta 11. 42676 NN

CUCINA con marmi usata, bella, vendesi. Alfieri 17, porta 13. 74007 NN

CUCINA bellissima nuova 600, lussuose, prezzo occasione vendonsi. Tiziano 14. 74018 NN

LETTI completi e singoli pezzi vendonsi. Via Bellinzona 14, primo. 42719 NN

MATRIMONIALE quattro porte nuova bellissima occasione. Pacinotti 9, pressi piazza Vico. 74054 NN

MATRIMONIALE lussuosissima acquistasi purchè vera occasione. Cassetta 27501 NN, Unione Pubblicità.

MATRIMONIALE bellissima, altra usata, vendonsi occasione. Gatteri 50, porta 1. 42657 NN

MATRIMONIALE moderna d'occasione acquistasi. Offerte dettagliate: Cassetta 27383 NN, Unione Pubblicità.

MATRIMONIALE bellissima vendesi giornata. Alessandro Vittoria 3, terzo, destra (Madonnina prolungata). 27544 NN

MATRIMONIALE stile novecento, altra bianca una persona, diversi mobili vendonsi. Venezian 18, primo. 27567 NN

PIANINO rara perfezione vendesi, scambierebbesi, facilitazioni, occasionissima. Carducci 32, secondo. 27584 NN

PIANINO germanico vendesi causa partenza. Molino Vento 3, terzo, Clama. 27547 NN

POLTRONE quattro barbiere, piedestallo marmo, 4 lavandini, 2 rubinetti, occasione. Ore 9-12. Beccherie 17, magazzino. 74051 NN

STANZA pranzo, prezzo irrisorio vendesi, partenza improvvisa. S. Francesco 38, terzo, porta 10. 74058 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ARGENTO, oro, brillanti, comperansi, scambiansi, vendonsi, pagansi massimi. Riparazioni prezzi minimi. Oreficeria orologeria via Imbriani 13. 27549 O

IMPIANTI luminosi (neon) ed articoli reclame eseguisconsi, prezzi modici; sottolettere tipi diversi 45 cent. il cm. altezza. Polonio 3, Sivitz. 74061 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

COLORI, colle, detersivi ed affini cercansi abili rappresentanti provinciali disponenti 5000 contanti per garanzia deposito. Esigonsi referenze prim'ordine. Cassetta 257 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5574 P

EDILIZIA ditta conosciutissima milanese idrofughi, cementi plastici, copertura terrazze, pitture lavabili, cerca rappresentante introdotto provincie Trieste, Pola, Fiume. Offerte Cassetta 26760 P, Unione Pubblicità. 26760 P

FABBRICA triestina saponi cerca piazzista primaria forza. Offerte con referenze. Cassetta 27448 P, Unione Pubblicità. 27448 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTOMOBILI e camions incidentati scontrati e da demolire qualsiasi marca ecc., acquistansi. Ditta Furlan, via Rossetti 5, telef. 76-56. 27533 Q

BICICLETTA donna ottima vendesi occasione mattinata. Piccardi 8, mezzanino, destra. 27519 Q

BICICLETTA uomo corsa completa, buonissima, vendesi. Bellinzona 12, secondo, Tonti. 74067 Q

BICICLETTA uomo lire 100, altra donna lussuosa, vendonsi. S. Francesco 9, portinaia. 74046 Q

BICICLETTA donna completa, altra uomo, vendonsi. Toti 14, porta 10. 27587 Q

BICICLETTE donna uomo complete, giacca pelle nuovissima, occasione. Via Trento 5, portiere. 27535 Q

CARROZZELLA sport molleggiata, bicicletta uomo vendonsi. Via F. Cappello 19, pianoterra. 27539 Q

MAONA legno rovere foderata, portata tonn. 140, scafo barca vapore metri 12 per 2.80 vendonsi. Patanè, Epulo 27, Pola. 27591 Q

MOTO 350 lire 800 vendesi per richiamo. Sonnino 42, Officina. 42675 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

AZIENDA redditizia centrale cerca finanziatore o socio disponibili 100.000, Cassetta 27512 R, Unione Pubblicità.

CAPITALI disponibili per serie industrie, con cointeressenza. Cassetta 27503 R, Unione Pubblicità. 27503 R

PRESTITI con cessione quinto stipendio della durata di 5 oppure 10 anni, concedonsi impiegati pianta stabile grandi aziende, comuni, opere pie, servizi pubblici, tranvie, organizzazioni fasciste, ecc., da Istituto autorizzato. Scrivere: ILABAC, via Lomonaco 9, Milano. 27202 R

RAPPRESENTANZA primarie case cerca socio. Offerte Cassetta 27489 R, Unione Pubblicità. 27489 R

RIVENDITA pane 8000, trattoria centro utile 50 giornaliere 15.000, vendonsi. Slataper 1, porta 12. 27555 R

SERIO capitalista per finanziare brevetto per articolo novità cercasi. Offerte Cassetta 27506 R, Unione Pubblicità. 27506 R

12.000 cercansi, massima garanzia, escluso rischio commerciale, estinzione rateale mensile durata massima 3 anni, interesse ragionevole. Offerte: Cassetta 27500 R, Unione Pubblicità.

20.000 cerca proprietario locali buon interesse. Cassetta 27515 R, Unione Pubblicità. 27515 R

20.000 prima ipoteca, casa città quintuplo valore interessi convenirsi, cercansi. Mediatori esclusi. Offerte Cassetta 27509 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

APPARTAMENTO signorile moderno, centrale, tre vani, accessori, arredato completamente, vendesi 29 mila. Indirizzo Piccolo. 42666 S

APPARTAMENTO condominio 3 stanze, ricchi accessori, terrazze, esenzione venticinquennale completa, vendesi, esclusi mediatori. Carducci 6, primo. 42725 S

CASA tre quartieri, 2 camere e cucina, in campagna, vicino Muggia, vendesi. Rivolgersi Stener, Porto 3, Muggia. 42632 S

CASA centrica, ottima costruzione anteguerra, quartieri piccoli, vendesi 400 mila, reddito netto 5 percento. Offerte Cassetta 27559 S, Unione Pubblicità.

CASA rendita 7.50 percento netto vendesi. Caffè Trieste, Vellicogna. 27551 S

CASA Servola 2 quartieri 7 vani 19.000 trattabili, altre case con giardino o campagna convenientissime. Informazioni: Caffè Benussi, dalle 15-19. 42650 S

CASA città comperasi 250 o 300 mila, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 27485 S, Unione Pubblicità. 27485 S

CASETTA 7 vani, acqua, luce, 80 mq. terreno, vista mare, vendesi. Commerciale 104. 42727 S

OPICINA villa nuova esente imposte, due appartamenti, tutte comodità, vendesi o affittasi. Telefonare 85-23. 74039 S

PALAZZINA nuova via Besenghi, cinque appartamenti lussuosissimi, due autorimesse, giardino, tutto affittato, rendita netta 22.500, vendesi direttamente Impresa Buttignoni, tel. 43-76, ore 18-19. 27548 S

PIRANO casa da vendere con due quartieri, occasione. Indirizzo Piccolo. 27524 S

STABILE nuovo, centro, rendita 8 percento, esente imposte, vendesi 650.000. Offerte Cassetta 27560 S, Unione Pubblicità. 27560 S

STABILE rendita, centrico, fino centomila, acquisterebbesi. Trattasi soltanto direttamente. Offerte dettagliate. Cassetta 27440 S, Unione Pubblicità. 27440 S

STABILI e ville a prezzi varianti da 5-900 mila vendonsi. Assumonsi amministrazioni con garanzia. Piazza Goldoni 3, primo. 27502 S

15 lire mq. vendesi terreno Barcola, coltivato, con pietra costruzione casetta. Informazioni: Ginnastica 55, Decunzo. 42721 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

«CASA al Mare», Fiesso (Pirano). Pensione rinomata. Settembre 16-18 lire. 73866 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

DISTINTO simpatico 33 anni, buona posizione, sposerebbe signorina bella affettuosa, moralità assoluta, età 20-30 anni. Massima serietà. Cassetta 27447 U, Unione Pubblicità. 27447 U

VEDOVA piacente, sola, piccola rendita, sposerebbe signore 50-55-enne, posizione sicura. Cassetta 27491 U, Unione Pubblicità. 27491 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

INFORMAZIONI commerciali, private, prematrimoniali, incarichi fiduciari: Istituto «Vitoppi», Mazzoli e Polità, XXX Ottobre 6. 42687 V

«UNITA Fortior»: informazioni dettagliate, qualsiasi genere, indagini, investigazioni. Roma 26. 27527 V